



**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 485 DEL 15 OTT. 2015

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Ristrutturazione, Adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare all'Unità Operativa di Day-Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina" - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione ed Approvazione Documentazione di Gara - Provvedimenti. **CUP H31E1500000001 - C.I.G. 6428509D6F**

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Nella persona del Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Pasquale Flacco, per i poteri a lui attribuiti ai sensi dell'art. 3, comma 6, del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione del giorno 13.10.15 ;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Pasquale FLACCO)



Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Ristrutturazione, Adeguamento, sistemazione e messa a norma di locali da destinare all'Unità Operativa di Day-Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina" - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione ed Approvazione Documentazione di Gara - Provvedimenti. **CUP H31E1500000001 – C.I.G. 6428509D6F**

PREMESSO:

- CHE con nota prot. nr. 304/DS del 06/02/2014, la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Vasto, a seguito di sopralluoghi e spostamenti all'interno del nosocomio di Vasto, ha proposto la destinazione della ex Psichiatria da Ambulatori di Oculistica e Unità Operativa di Day-Surgery;
- CHE con successiva nota prot. nr. 812/DS del 27/03/2014, la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Vasto, ha trasmesso la richiesta di cambio di destinazione da Servizio di Oculistica e locali per Day-Surgery, regolarmente autorizzata dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- CHE con Disposizione Dirigenziale nr. 10/2014 prot. nr. 65514114/CH del 05/12/2014, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone, dipendente in ruolo di questa Azienda in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- CHE a seguito del sopralluogo effettuato in data 15 ottobre 2014, l'U.O.C. ha predisposto uno studio di fattibilità in merito alle indicazioni ricevute, in virtù del sopralluogo effettuato nella struttura di che trattasi nonché alle indicazioni ricevute sia dalla Direzione Medica di Presidio e sia del Dirigente medico Responsabile dell'U.O. di Rianimazione e Centro Operatorio;
- CHE con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 1783 del 29 dicembre 2014, è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di: "Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina" per l'importo complessivo di €. 300.000,00 di cui €. 210.590,05 per lavori a base di appalto ed €. 89.409,95 per somme a disposizione dell'Amministrazione ;

PRESO ATTO:

- Che la somma complessiva di €. 300.000,00 è stata prenotata all'ex sottoconto nr. 01.01.02.03.01 del bilancio economico 2014 interventi di manutenzione straordinaria strutture territoriali



CONSIDERATO:

- **Che** il carico di lavoro attuale U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni non consente di affidare la progettazione ai dipendenti dell'ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti come da relativa dichiarazione accertata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **Che** in ragione di tale problematica operativa per poter pervenire alla definizione del progetto definitivo e successivamente a quello esecutivo, è necessario fare ricorso a qualificati soggetti esterni, in grado di rendere le prestazioni professionali qualificate per la progettazione;
- **Che** l'importo presuntivo del compenso per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ammonta ad €. 27.000,33 comprensibile anche del compenso per le prestazioni complementari ed al netto degli oneri previdenziali connessi così come riportato nello schema di parcella;

PRESO ATTO:

- **Che** con Determina Dirigenziale nr. 20 del 20/01/2015 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 del D.to L.vo nr. 163/2006 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva gli interventi di: *"Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina"*;
- **Che** a seguito di procedura negoziata, con Determina Dirigenziale nr. 155 del 30/04/2015, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di: *"Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina"* è stata affidata all'ing. Caterina Melonio con studio tecnico in Lanciano (Ch) alla Via dell'Aventino, 34, per un importo netto di €. 17.129,01 oltre CNPAIA ed I.V.A. come per legge, regolarmente comunicato al professionista incaricato con nota prot. nr. 21173 del 28/04/2015;
- **Che** tale affidamento è stato regolarizzato con Disciplinare tecnico d'incarico del 07/07/2015 per l'importo complessivo netto di €. 17.129,01 oltre CNPAIA 4% ed Imposta I.V.A. come per legge;
- **Che** con provvedimento deliberativo nr. 271 del 26/08/2015 è stato approvato il progetto definito degli interventi di: *"Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina"* a firma dell'ing. Caterina Melonio, per l'importo complessivo di €. 330.000,00 di cui €. 242.714,92 per lavori a base d'appalto ed €. 87.285,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Che** la somma necessaria del progetto definitivo ammonta ad €. 330.000,00 per cui si è reso necessario integrare la prenotazione di spesa per un ulteriore importo di €. 30.000,00;

CONSIDERATO:

- **Che** prima di effettuare gli interventi in parola, è necessario predisporre il progetto esecutivo ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010;
- **Che** la progettazione esecutiva di che trattasi deve contenere tutti gli elementi previsti nella progettazione definitiva, garantendo tutti i requisiti di cui al comma 1 lett. a), b), e C) del richiamato art. 93 D:lgs. n. 163/2006;
- **Che** ai fini urbanistici, sarà trasmessa la Segnalazione Certificata di Inizio Attività prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto previsto dal D.P.R. 06/06/2001 nr. 380 e s.m.i.;
- **Che** con nota del 02/10/2015 acclarata al prot. nr. 46741 del 02/10/2015, il professionista incaricato ha trasmesso la progettazione esecutiva relativo ai lavori di: *"Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Pietrelcina"* contenente tutti gli allegati previsti nel D.P.R. n. 207/2010 e integralmente riportati nel verbale di validazione;
- **VISTA** la relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") per l'importo complessivo di €. 330.000,00, il quale presenta il seguente quadro economico di spesa:



QUADRO ECONOMICO			
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a misura	€ 240.197,88	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 2.517,04	
	SOMMANO		€ 242.714,92
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 4.854,29	
2	Spese tecniche	€ 22.300,93	
3	Rilievi Accertamenti ed indagini	€ 4.000,00	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 4.800,00	
5	Spese per commissioni	€ 1.500,00	
5	Spese di pubblicità e laboratorio	€ 1.200,00	
6	Accantonamento art. 133 D.to L.vo n. 163/2006	€ 5.630,00	
7	Imprevisti	€ 4.000,00	
8	CNPAIA 4% su B2	€ 1.101,79	
9	Spese per attività tecniche amministrative	€ 5.243,75	
10	I.V.A. 10% su A+b4+b6+b7	€ 25.714,49	
11	I.V.A. 22% su B2+B3+B8+B9	€ 6.939,83	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 87.285,08	€ 87.285,08
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 330.000,00

- **VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, redatto ai sensi degli artt. 44-59 del D.P.R. nr. 207/2010, tra il Responsabile del Procedimento e il professionista incaricato della progettazione firmatari del progetto, stilato in data 06/10/2015 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");

CONSIDERATO:

- **Che** la procedura aperta, prevista dall'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i. comporterebbe un prolungamento di tempi per la sistemazione l'adeguamento e la messa a norma di locali da adibire ad U.O.C. di Day Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto;
- **Che** il comma 7 dell'art. 122 del richiamato D.to L.vo n. 163/2006 prescrive che le procedure negoziate sono ammesse nei lavori per importo non superiore ad 1.000.000,00 euro;
- **Che** il Direttore dei Lavori ha rilasciato l'Attestato di immediata eseguibilità dei lavori, di cui all'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D");
- **Che** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, ha predisposto uno schema di lettera d'invito ove sono indicati tutti i requisiti di legge, le caratteristiche degli interventi da effettuare, i tempi di esecuzione, e tutte le altre notizie riguardanti l'appalto per gli interventi in parola, nonché i relativi atti ad essa allegati (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E");

RITENUTO:

- Il progetto esecutivo in esame, completo ed esaustivo negli elaborati previsti dall'art. 33 del D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 e quindi meritevole di approvazione;
- **Di** approvare il Verbale di Validazione redatto tra i soggetti incaricati alla progettazione ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 datato 05/10/2015 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
- **Di** approvare lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E");
- **Di** dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi;



- Di dare atto che la spesa del progetto pari ad €. 330.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 01.01.02.03.01 Interventi manutenzione straordinaria Strutture territoriali del bilancio di previsione anno 2015 giusta deliberazione del D.G. nr. 271 del 26/08/2015.
- VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- VISTO il Regolamento di attuazione della Legge quadro sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. Di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *“Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di locali da destinare ad Unità Operativa di Day-Surgery nel Presidio Ospedaliero di Vasto “S. Pio da Pietrelcina”* redatto dall'ing. Caterina Melonio di Lanciano in data 02 ottobre 2015, per l'importo complessivo di €. 330.000,00, come da quadro economico di seguito indicato:

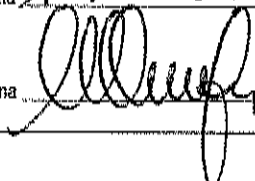
QUADRO ECONOMICO			
A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a misura	€ 235.407,16	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 4.804,00	
	SOMMANO		€ 240.211,16
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 4.804,22	
2	Spese tecniche	€ 22.300,93	
3	Rilievi Accertamenti ed indagini	€ 4.000,00	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 5.347,08	
5	Spese per commissioni	€ 1.500,00	
5	Spese di pubblicità e laboratorio	€ 1.000,00	
6	Accantonamento art. 133 D.to L.vo n. 163/2006	€ 5.603,00	
7	Imprevisti	€ 6.000,00	
8	CNPAIA 4% su B2	€ 892,04	
9	Spese per attività tecniche amministrative	€ 5.264,75	
10	I.V.A. 10% su A+b4+b6+b7	€ 25.716,12	
11	I.V.A. 22% su B2+B3+B9	€ 7.360,70	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 89.788,84	€ 89.788,84
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 330.000,00

2. Di approvare il rapporto tecnico di controllo e verbale di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, redatto ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 207/2010. (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera “C”).
3. Di approvare lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera “E”).
4. Di dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi.



5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207/2010 la figura di Responsabile Unico del Procedimento sarà svolta dall'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone, già nominato con Disposizione Dirigenziale nr. 10/2014 prot. nr. 65514/CH del 05/12/2014.
6. Di prenotare la spesa del progetto pari ad €. 330.000,00 al sottoconto nr. 01.01.02.04.01.02 (ex n. 02.03.03) Bilancio economico 2015.
7. Di dare atto che il progetto di che trattasi risulta compreso nel piano triennale 2015-2017 e nell'elenco annuale degli interventi anno 2015 di cui al provvedimento deliberativo nr. 1666 del 28 novembre 2014.
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.C. Sistemi Direzionati, al Servizio Bilancio e Ragioneria Asl 02 Abruzzo, alla Direzione Medica Ospedale di Vasto.
9. Di conferire al presente provvedimento immediata esecutività.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **5** (cinque) allegati.

Istruttore (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Responsabile Unico del Procedimento (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che attestale la legittimità e regolarità dell'atto (Ing. Filippo MANCI)
Data <u>13.10.2015</u>	Data <u>13.10.2015</u>	Data <u>13.10.15</u>
Firma 	Firma 	Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della suestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

15 OTT. 2015

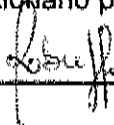
con prot. n. 48931

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto



A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

E-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

*Palazzina N - Via dei Vestini - Presidio Ospedaliero
Clinicizzato Chieti*



ALLEGATI

a), b), c), d), e)

alla Delibera

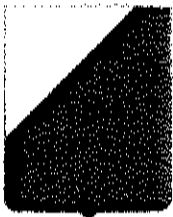
nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi , 17-19 - 66100 CHIETI

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)



**INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO
E MESSA A NORMA DEI LOCALI DI DAY SURGERY
NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO
"S. Pio da Pietrelcina"**

Progetto Esecutivo

TAVOLA

P-R01

Relazione Tecnica Illustrativa

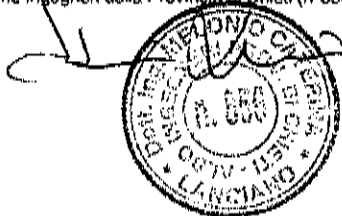
SCALA

DATA

Settembre 2015

Professionista incaricato :

Dott. Ing. CATERINA MELONIO
66034 - Lanciano (CH), Via dell'Aventino n.34/C
tel. / fax 0872 - 40039 - mobile:335486243
PEC caterina.melonio@ingpec.it
Ordine Ingegneri della Provincia di Chieti (n°856)



Consulenza :

Dott. Arch. Maria Elena Sigismondi
Dott. Ing. Antonino Di Carlantonio

Nulla Osta responsabili dei Servizi Interessati

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Vincenzo Stampone)

Il Direttore U.O.C. Investimenti, Patrimonio
e Manutenzioni
(Dott. Ing. Filippo Mancì)

Codifica Progetto

DL-126

Codifica File

S-011

Revisione

15-07-2015

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il presente documento definisce i criteri progettuali e le caratteristiche generali, i regolamenti e le norme che regolano l'esecuzione dei lavori in Appalto relativamente alla ristrutturazione, adeguamento e messa a norma dei locali che saranno adibiti al Day Surgery del Presidio Ospedaliero di Vasto "S. Pio da Petrelcina".

Parte integrante dei lavori sarà la realizzazione di nuovi impianti meccanici, elettrici e gas medicali.

2. Criteri generali di progettazione

Le soluzioni proposte, nel rispetto della normativa e legislazione vigente, sono caratterizzate dall'affidabilità, dalla economicità di gestione e dal contenimento dei consumi energetici.

Nelle scelte progettuali sono stati considerati i seguenti fattori:

- Integrazione nell'impiantistica presente nel presidio e negli sviluppi impiantistici del presidio ospedaliero.
- semplicità di funzionamento per ottenere una notevole affidabilità del sistema e dei suoi componenti; il progetto propone soluzioni di provata efficacia, conosciute e diffuse che siano facilmente gestibili e manutenibili dal conduttore e dal manutentore;
- massima standardizzazione dei componenti per avere la garanzia di una futura facile reperibilità sia in caso di modifiche che di sostituzione in fase manutentiva o per invecchiamento;
- frazionabilità di ogni sezione dei nuovi sistemi per ottenere una gestione flessibile, economica e di facile controllo;
- adattabilità degli impianti alle strutture dell'edificio, soprattutto nell'ottica di garantire una facile accessibilità durante le operazioni di manutenzione e controllo, oltre a rendere possibile gestire in condizioni funzionalmente ed energeticamente ottimali situazioni anche molto differenziate in termini di reale occupazione dell'edificio e delle sue parti;
- sicurezza degli impianti nei confronti degli utenti e delle condizioni di utilizzo, oltre alla sicurezza connessa alle attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, smantellamento e smaltimento;
- ridondanza impiantistica;
- riduzione dell'impatto ambientale;

- Riduzione dei consumi energetici: Il contenimento e la riduzione dei consumi energetici, in relazione alle tipologie impiantistiche pregresse, sono perseguiti attraverso scelte ottimizzate sotto l'aspetto tipologico e dimensionale, oltre che tramite l'impiego di materiali ed apparecchiature dotati di elevata efficienza energetica e consumi limitati. In generale sono state adottate e sviluppate nel progetto strategie per la conservazione di energia.

In particolare:

- Coibentazione delle reti tecnologiche di nuova installazione, in linea con la normativa vigente;
- Utilizzo di un sistema di condizionamento estivo/invernale a pompa di calore con sistema a volume variabile di gas (VRF);
- Utilizzo di apparecchiature ad alta efficienza;
- Semplicità ed economicità manutentiva: gli impianti saranno installati in modo lineare e quanto più possibile modulare ed i materiali e le apparecchiature saranno ubicati in posizioni accessibili con facilità e in sicurezza. L'economicità viene perseguita tramite la scelta e l'utilizzo di materiali ed apparecchiature caratterizzati da ridotte esigenze di manutenzione.

3. Norme e Regolamenti di riferimento

- L'Appaltatore osserverà tutte le norme e regolamenti vigenti in materia ed, in particolare:
- I regolamenti e le prescrizioni comunali;
- Le disposizioni degli enti erogatori di energia elettrica;
- Norme tecniche UNI-CTI UNI-CIG CEI UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti;
- Norme CEI applicabili agli impianti in oggetto;
- Norme di sicurezza antincendio;
- Norme e disposizioni A.S.L. e INAIL (ex I.S.P.E.S.L.);
- Disposizione Vigili del Fuoco;
- D. lgs 9 Aprile 2008, n.81, testo coordinato sulla salute e sicurezza sul lavoro con il D.lgs 3 Agosto 2009, n. 106;
- D.M. 18 Settembre 2002 e D.M. 19 Marzo 2015 - Norme per la prevenzione negli Ospedali e Case di Cura;
- L.R. n. 32 del 31 Luglio 2007;
- Legge n. 192/2005 e s.m.i. - Norme relative al Risparmio Energetico;

- UNI EN 7396, "Regole fondamentali degli impianti di decompressione, produzione e distribuzione gas medicali";
- DPR n°46 del 14 gennaio 1997, "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio da parte delle strutture pubbliche e private" (Decreto Bindi);
- Direttiva 93/42/CEE recepita con il D.L. n.46 del 24 febbraio 1997 e con il D.L.vo n.95 del 25 febbraio 1998;
- UNI/TS 11300-1:2008 - Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale;
- UNI 9182, "Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda. Criteri di progettazione, collaudo e gestione";
- UNI 9183, "Sistemi di scarico delle acque usate. Criteri di progettazione, collaudo e gestione".

4. Finalità progettuali

L'UOC di Day Surgery ha ritenuto opportuno la sistemazione del reparto, adiacente al centro operatorio, con nuove degenze per n. 8 posti letto, il miglioramento e l'adeguamento del percorso "sporco" del reparto operatorio stesso e la realizzazione dei nuovi impianti meccanici ed elettrici.

Il progetto preliminare è stato redatto dall'Ufficio Servizio Investimenti, Patrimonio e Manutenzione e trasmesso alla Direzione Medica di Presidio, al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Direttore e Responsabile dell'UO di Pronto Soccorso, ottenendo parere favorevole.

In seguito, è stato affidato a professionista esterno, la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per appaltare i lavori.

La Day Surgery è finalizzata al ricovero, di norma della durata inferiore alle 12 ore, di pazienti che necessitano di prestazioni multiple e/o complesse di carattere diagnostico, terapeutico o riabilitativo, le quali per la loro natura non possono essere eseguite a livello ambulatoriale, in quanto richiedono un'osservazione medica e/o infermieristica protratta nell'arco della giornata e come tale rappresenta un'alternativa alla degenza in regime ordinario.

Pertanto la destinazione degli ambienti sarà la seguente:

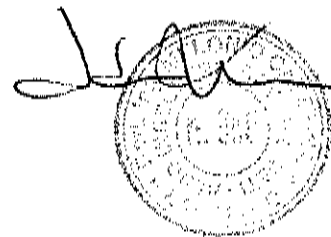
- spazio per caposala;
- locale visita - ambulatorio;
- ambienti dedicati alla degenza con servizi igienici;
- cucinetta;

- deposito sporco;
- spogliatoi con servizi igienici per il personale.

5. Descrizione dei lavori

I lavori, essenzialmente, consisteranno in:

- Demolizione e ricostruzione delle tramezzature;
- Demolizione di parte della pavimentazione per la realizzazione dei nuovi servi igienici;
- Realizzazione di tre camere di degenza, due con tre posti letto ed una con due posti letto, ogni camera sarà provvista di servizi igienici; la camera con due posti letto avrà servizi per portatori di handicap;
- Pavimentazione dei nuovi locali con idoneo materiale plastico sovrapposto alla pavimentazione esistente, tramite malta autolivellante;
- Realizzazione di controsoffitto nei vari ambienti per poter ospitare i nuovi impianti;
- Rivestimenti, intonaci e pittura;
- Installazione di nuovi infissi interni;
- Installazione di elementi murali di protezione dagli urti;
- Realizzazione degli impianti di condizionamento, riscaldamento dei servizi igienici, idrico-sanitario, scarico acque nere, illuminazione e speciali;
- Impianto gas medicali.



Sommario

1. Premessa.....	1
2. Criteri generali di progettazione.....	1
3. Norme e Regolamenti di riferimento.....	2
4. Finalità progettuali.....	3
5. Descrizione dei lavori.....	4



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696
STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
 Direttore: Ing. Filippo MANCI

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE,
 ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
 DA DESTIANRE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO
 OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO
 E VERBALE DI VERIFICA
 PROGETTO: ESECUTIVO**
 Luogo: Lanciano. Data:
 Revisione n.:

VERBALE DI VERIFICA

ai sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

oppure

VERBALE CONCLUSIVO DI VERIFICA

ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

L'anno quindici (2015) il giorno sei (06) del mese di ottobre in Lanciano (Ch) il sottoscritto Geom. Vincenzo STAMPONE Responsabile del Procedimento, previa comunicazione verbale in data odierna, in ottemperanza all'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010 ha convocato i soggetti interessati come sopra individuati, per procedere in contraddittorio all'attività di verifica del presente progetto.

Sulla base dei controlli effettuati, di cui all'allegato Rapporto tecnico di controllo (*oppure Rapporto tecnico conclusivo*), facente parte integrante del presente verbale;

è risultato quanto segue:

- Il progetto esecutivo risponde ai requisiti di legge
- Sono necessarie le seguenti:
 - MODIFICHE:
 - INTEGRAZIONI: PREDISPOSIZIONE DELLA PRATICA URBANISTICA AI FINI DELLA D.TO LGS. N. 380/2001 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI
 - Tempi di riedizione elaborati:

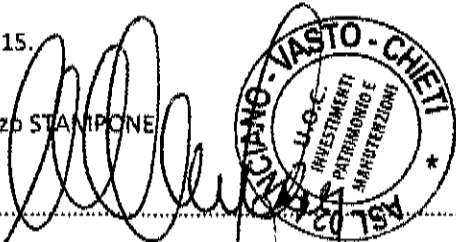
Al riguardo non sono state espresse osservazioni dai Progettisti.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Lanciano, li _____

Data 06 ottobre 2015.

RUP Geom. Vincenzo STAMPONE



(Firme)

Progettisti Ing. Caterina MELONIO

[Handwritten signature of Caterina Melonio]



(Firme)



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696
STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
 Direttore: Ing. Filippo MANCI

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE,
 ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
 DA DESTINARE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO
 OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO
 E VERBALE DI VERIFICA
 PROGETTO: ESECUTIVO**
 Luogo: Lanciano. Data:
 Revisione n.:

8. ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI (RUP) SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)		
Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) dell'attestazione di cui all'art. 106, comma 1 DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010 Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a:	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note

Il/La sottoscritto/a Verificatore, come sopra qualificato, dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.

IL PROGETTISTA

(Ing. Caterina MELONIO)

Caterina Melonio



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Vincenzo COMPONE)

Vincenzo Compone



* Sottoscrizioni presenti nel Rapporto tecnico di controllo allegato al Verbale di Verifica.



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE,
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
DA DESTIANRE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO
OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO
E VERBALE DI VERIFICA**

PROGETTO: ESECUTIVO

Luogo: Lanciano. Data:

Revisione n.:

	approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisori (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)		
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta (Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera (Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera (Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto (Art. 45, comma 2, lett. i) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative (Articoli 93, comma 1, lett. a), e 112, comma 1, Codice). Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
t)	RISPETTO DEL CONTESTO: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696
STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
 Direttore: Ing. Filippo MANCI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTIARRE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA PROGETTO: ESECUTIVO Luogo: Lanciano. Data: Revisione n.:
---	--

Ministero dell'Interno Titolo: (es. Certificato di Prevenzione Incendi)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Regione Titolo: (es. Autorizzazione Paesaggistica)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Provincia Titolo: (es. VIA, Autorizzazione Ambientale)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
ALTRO				

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33, 45 e 52 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:			
a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza (Art. 52, comma 1, lett. a/2 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (Articoli 33, comma 1, 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d) DPR 207/2010, 112, comma 3, Codice)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	ESAUSTIVITÀ (Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010): - del progetto in funzione del quadro esigenziale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, Il periodo, DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h)	(Solo per il progetto esecutivo) COMPLETEZZA della progettazione (Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010) Ingegnierizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA PROGETTO: ESECUTIVO Luogo: Lanciano. Data: Revisione n.:
---	--

	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni
MIBAC Soprintendenza Titolo: (es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Ministero dell'Interno Titolo: (es. Certificato di Prevenzione Incendi)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Regione Titolo: (es. Autorizzazione Paesaggistica)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/Raccomandazioni
Provincia Titolo: (es. VIA, Autorizzazione Ambientale)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Il procedimento sarà regolarmente avviato nell'atto di affidamento dei lavori.
ALTRO			

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. I)

6. (Solo per il progetto esecutivo) VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste (art. 33, comma 1, DPR 207/2010)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			CONFORME
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Parere CTA (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Conferenza di Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
MIBAC Soprintendenza Titolo: (es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA:	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

<p>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTIARRE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"</p>	<p>RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA PROGETTO: ESECUTIVO Luogo: Lanciano. Data: Revisione n.:</p>
--	---

(Articoli 36, commi 1 e 2, 53, comma 2, lett. d) del DPR 207/2010)			
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti (Articoli 37, 53, comma 2, lett. b), del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti (Art. 38 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA (Articoli 39, 53, comma 1, lett. g) del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti. IL Piano è stato già inserito nel progetto Definitivo
g) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO (Articoli 15, 16, 32, 41, 42, 45, 53 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) CRONOPROGRAMMA (Art. 40 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI (Articoli 41, comma 1, 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO (Articoli 43, 53, comma 1, lett. e) del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (Art. 31 del DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	NON NECESSITA TRATTASI DI INTERVENTI RICADENTI IN PROPRIETA' DELLA COMMITTENZA

4. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. i)			
Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni
Parere CTA (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/Raccomandazioni
Conferenza di Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE,
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
DA DESTINARE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO
OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO
E VERBALE DI VERIFICA
PROGETTO: ESECUTIVO**

Luogo: Lanciano. Data:

Revisione n.:

Il Responsabile del Procedimento, al fine di accertare l'unità progettuale, nei termini di cui all'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006, giusto processo verbale in data 01 agosto 2015 ha proceduto in contraddittorio con il Progettista e l'autore del progetto a base di gara (se diversi) a verificare la conformità del progetto definitivo al progetto preliminare con il seguente risultato:

esito positivo

prescrizioni/raccomandazioni:

* Da effettuarsi prima dell'approvazione del progetto.

Rapporto tecnico di controllo

PARTE SECONDA

Check list di verifica ai sensi dell' art. 52 comma 1, lett. b) e dell'art. 53 del DPR 207/2010

La sottostante lista raccoglie le disposizioni normative di riferimento, opportunamente integrate e coordinate secondo una logica operativa, per costituire uno strumento di base per l'attività di verifica e di autocontrollo nel corso della progettazione.

Compete al RUP, nell'esercizio del proprio potere di deroga di cui all'art. 93, comma 2 del Codice e nei limiti consentiti dalle norme, pianificarne di volta in volta i contenuti in funzione:

- dei livelli di progettazione, nonché dei contenuti e del grado di definizione degli stessi stabiliti nel documento preliminare alla progettazione (art. 15, commi 2, 3 e 6, lettere i) ed l), DPR 207/2010);
- del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento (art. 54, comma 3, Il periodo, DPR 207/2010);

anche in relazione alla natura e complessità dell'opera, ai vincoli normativi, alle risorse umane e attrezzature disponibili, alla tempistica ecc.

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punti 1 e 6 del DPR 207/2010

I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento (art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità (art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico (art. 52, comma 6 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punto 2

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 207/2010

a) RELAZIONE GENERALE (Articoli 34, commi 1 e 2, 53, comma 2, lett. a) DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE (Articoli 26, 27, 35 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) ELABORATI GRAFICI (compresi strutture, impianti, ripristino e miglioramento ambientale)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata; <input type="checkbox"/> sufficiente; <input type="checkbox"/> non adeguata	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

<p>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTIANRE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"</p>	<p>RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA PROGETTO: ESECUTIVO</p> <p>Luogo: Lanciano. Data: Revisione n.:</p>
--	--

Coordinatore della Sicurezza Progettazione	Ing. Caterina MELONIO
Direttore dei Lavori (se già nominato)	Da Nominare

2. GRUPPO DI VERIFICA	
<p><input checked="" type="checkbox"/> RUP Amnesso come Verificatore solo se non Progettista e per importo lavori < 1 milione di euro (5 milioni di euro per opere a rete)</p>	Geom. Vincenzo STAMPONE – Responsabile Unico del Procedimento
<input type="checkbox"/> Verificatori interni	(Nomi, atti di nomina, competenze tecniche)
<input type="checkbox"/> Verificatori esterni	(Nomi, rif. Convenzione, competenze tecniche)

3. TIPO DI CONTROLLO	
A - Verifiche standard	Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del DPR 207/2010 <input checked="" type="checkbox"/>
B - Verifiche a campione o a comparazione	Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del DPR 207/2010 (ripetitività, analogia) <input type="checkbox"/>

4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE	
Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010	
<input type="checkbox"/> - PRELIMINARE	<input type="checkbox"/> - DEFINITIVO
	<input checked="" type="checkbox"/> - ESECUTIVO

5. CRITICITÀ

Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: ...

6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI	
DESCRIZIONE	VERIFICHE – APPROVAZIONI
<input type="checkbox"/> STUDIO DI FATTIBILITÀ	Approvato in data Prot.
<input checked="" type="checkbox"/> DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	Approvato in data Prot.
<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO PRELIMINARE Approvato in data 29/12/2014 Deliberazione del D.G. n. 1783	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA Rapporto di controllo n. del - Prescrizioni/Raccomandazioni <input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA - Documentazione progettuale acquisita in data 06/06/2013. Prot. 36630 - Inizio attività di verifica - Precedenti verbali
<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO Approvato in data 26/08/2015 Deliberazione del D.G. n. 271	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA Rapporto di controllo n. del - Prescrizioni/Raccomandazioni <input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA - Documentazione progettuale acquisita in data 11/08/2015 - Inizio attività di verifica - Precedenti verbali
<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA - Documentazione progettuale acquisita in data 02/10/2015. Prot. 46741 - Inizio attività di verifica - Precedenti verbali
Elaborati costituenti il progetto: Relazione Generale e Specialistiche, Piano di Manutenzione, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Cronoprogramma, Computo Metrico e Quadro Economico, Elenco Prezzi, Analisi Prezzi Unitari, Stima Incidenza della Manod'opera, Stima Incidenza della Sicurezza, Capitolato Speciale di Appalto, Elaborati Grafici,	

7. ACCERTAMENTO DEL RUP ai sensi dell'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006*

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	<input type="checkbox"/> a) interventi di manutenzione ordinaria <input type="checkbox"/> b) interventi di manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> c) interventi di restauro e di risanamento conservativo <input type="checkbox"/> d) interventi di ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> e) interventi di nuova costruzione <input type="checkbox"/> f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: TRATTASI DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"	
Proprietà e disponibilità dell'immobile <input type="checkbox"/> Demanio <input type="checkbox"/> Altro (Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti) <input type="checkbox"/> Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ...	
Committente (Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, II periodo DLgs 81/2008) Stazione Appaltante (Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)	
Modalità di determinazione del corrispettivo Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, lett. c) del DPR 207/2010	
Importo dei lavori € 242.714,92 di cui € 2.517,04 oneri sicurezza non soggetti a ribasso	
Importo complessivo dell'intervento € 330.000,00	
Sopra soglia comunitaria <input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
CUP	H3E1500000001
CODICE IDENTIFICATIVO LAVORO (ES. SISTEMA ALICE)	6096972475
RUP	Geom. Vincenzo STAMPONE
Progettisti interni	NO
Progettisti /Consulenti esterni	Ing. Caterina MELONIO con sede in Villa Sant'Angelo (Aq) Disciplinare Tecnico in data 07/07/2015

PARTE PRIMA

Al sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

Rapporto tecnico conclusivo

OPPURE

Al sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

Rapporto tecnico di controllo

Revisione n.: Luogo: Lanciano. Data: PROGETTO: ESECUTIVO E VERBALE DI VERIFICA RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE A DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696 STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI Direttore: Ing. Filippo MANCI	

Regione Abruzzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

LAVORI DI: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEI LOCALI DA ADIBIRE

AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO

OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"

C.U.P. H31E15000000001 – C.I.G. 6428509D6F

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art. 106 c. 1 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 05/10/2010 n. 207)

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno tredici (13) del mese di
Ottobre, in Vasto, il sottoscritto Ing. Filippo MANCI, Direttore
dell'U.O.C. Investimenti Patrimonio e Manutenzioni, con dovendosi
procedere alla scelta del contraente delle opere in oggetto ed avendo
verificato le seguenti condizioni:

1. La accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori
secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
2. La assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli
accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

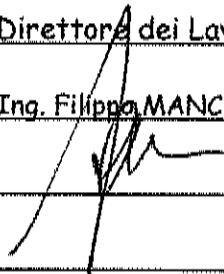
A T T E S T A

La conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni
sopra citate e anche alle condizioni del terreno, al tracciamento, al
sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore dei Lavori

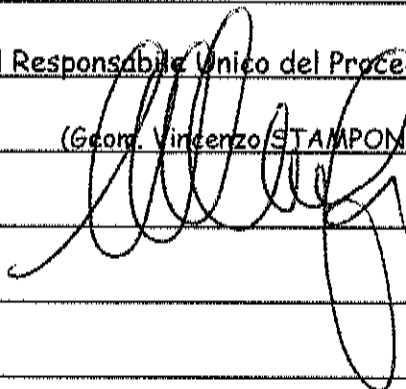
(Ing. Filippo MANCI)



Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Vincenzo STAMPONE)





Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Palazzina N Ex Sebi Presidio Ospedaliero Clinicizzato SS. Annunziata - 66100 - CHIETI

☎ 0872/706783/739 ✉ 0872/706738 pec: dip.tecnico@pec.asl2abruzzo.it

Prot. n. _____ del _____ Spett. _____

Raccomandata con A.R.

Comunicazione via PEC

Oggetto:

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	
Esecuzione lavori sulla base del progetto esecutivo	
(articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006)	
procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006	
criterio: offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006	
Lavori di INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"	
CUP: H31E15000000001	CIG: 6428509D6F

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto posto a base di gara, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

La presente lettera di invito è composta da 39 pagine, oltre agli allegati.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni: sig. Filippo MANCI



Sommario:

1.	CAPO 1 - PRESENTAZIONE
1.1.	Termine per la presentazione dell'offerta
1.2.	Modalità di presentazione dell'offerta
1.3.	Recapito presso la Stazione appaltante
2.	CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELLA GARA
2.1.	Quantitativo o entità dell'appalto
2.2.	Qualificazione dei lavori
2.3.	Durata dell'appalto o termine di esecuzione
3.	CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3.1.	Documentazione amministrativa preliminare
3.2.	Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione
4.	CAPO 4 - OFFERTA.....
5.	CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
6.	CAPO 6 – FASE DI GARA
6.1.	Apertura della gara
6.2.	Cause di esclusione in fase di ammissione
6.3.	Ammissione degli offerenti
6.4.	Conclusione della fase di ammissione degli offerenti
6.5.	Gestione dell'Offerta Economica
6.6.	Offerte anomale o anormalmente basse
7.	CAPO 7 - AGGIUDICAZIONE
7.1.	Verbali
7.2.	Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
7.3.	Aggiudicazione provvisoria
7.4.	Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006
7.5.	Aggiudicazione definitiva
8.	CAPO 8 – STIPULA DEL CONTRATTO.....
8.1.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
8.2.	Consegna dei lavori
9.	CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI.....
9.1.	Dichiarazioni e documentazione amministrativa
9.2.	Modulistica disponibile per la partecipazione
9.3.	Casi particolari nell'utilizzo dei modelli
9.4.	Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione
10.	CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI
10.1.	Controversie
10.2.	Altre disposizioni e informazioni.....
10.3.	Riserva di aggiudicazione



PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto per

Alle ore: 12:00	del giorno: _____
------------------------	--------------------------

b) il termine è perentorio e non sono ammesse richieste tardive;
c) il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

a) il plico di invio contenente la documentazione di cui al successivo Capo 3 e la busta interna di cui alla lettera b), deve pervenire alla Stazione appaltante:

- entro il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a);
- all'indirizzo di cui all'articolo 1.3, lettera a);
- con una delle modalità di cui al medesimo articolo 1.3, lettere b) e c);

b) nel seguito della presente lettera di invito con il termine «**busta dell'Offerta**» si intende la busta interna contenente la sola Offerta Economica alla condizioni e con le modalità di cui al Capo 4;

c) la busta interna di cui alla lettera b) deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le stesse modalità previste per il plico di invio di cui al successivo articolo 1.3, lettera d).

1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.

a) il recapito fisico della Stazione appaltante, per tutto quanto non diversamente indicato nella presente lettera di invito, è il seguente:

Ente	A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI	Ufficio	U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
Indirizzo	Via Martiri Lancianesi	num.	17/19
CAP	66100	Località	CHIETI
		Provincia	CH

b) il recapito di documenti deve pervenire alla Stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:

- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti sub. a.1), sub. a.2) e sub. a.3);

c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a), qualunque sia la modalità di invio, deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione; eventuali modifiche ai predetti orari sono pubblicate all'indirizzo internet http://www._____;

d) la documentazione consegnata deve essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dall'offerente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;

e) il plico recapitato alla Stazione appaltante deve recare all'esterno, oltre all'intestazione dell'offerente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; deve altresì recare all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE».



2. CAPO 2 -ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELLA GARA

2.1. Quantitativo o entità dell'appalto (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)

Valore stimato complessivo dell'appalto: €. 242.714,92

così costituito:

1)	€. 240.197,88	Lavori, soggetti a ribasso
2)	€. 2.517,04	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

2.2. Qualificazione dei lavori

2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

- per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014;
- per «classifica» si intende il riferimento allo scaglione di importo di cui all'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- la qualificazione dei lavori in appalto (compresi gli oneri di sicurezza) è la seguente:

categoria	Prevalente	Importo	classifica
OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	€. 149.310,40	I
	a) scorporabili ex art. 37, comma 11, d.lgs. n. 163 del 2006 ⁽¹⁾	Importo	classifica
OG1	EDILIZIA CIVILE	€. 90.887,48	I

2.2.2. Modalità di contabilizzazione dei lavori

A corpo e misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, sesto periodo, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, commi 6 e 9, del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

a corpo: euro 151.827,44 - a misura: euro 90.887,48

2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: 120 (Centoventi)

2.4. Altre informazioni sull'intervento

2.4.1. Tipo di appalto

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.4.2. Luogo di esecuzione (codice NUTS: IT___)

PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO- Via San Camillo de Lellis, VASTO

2.4.3. Breve descrizione dell'intervento:

Trattasi di interventi di ristrutturazione locali al fine di adibirli a unità operativa di day-surgery con la creazione di n. 8 posti letto divisi in tre stanze di degenza di cui 2 da tre posti letti e 1 da 2 postiletto con relativi servizi ed accessori

2.4.4. Ammissibilità di varianti: NO

2.4.5. Criterio di affidamento

offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006.



2.4.6. Provvedimenti amministrativi:

- a) ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del procedimento con verbale/provvedimento/atto formale in data 05 ottobre 2015
- b) ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la presente procedura è stata indetta con deliberazione/determinazione/decreto del _____ numero _____ in data _____;
- c) Responsabile unico del procedimento è stato nominato Geom. Vincenzo Stampone, con i seguenti punti di contatto:
 - Ufficio U.O.C. Investimenti Patrimonio e Manutenzioni, al piano primo presso la Stazione appaltante;
 - via Silvio Spaventa, n.37 , 66034 LANCIANO (Ch)
 - telefono 0872/706760, telefax 0872/706738;
 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it; e-mail PEC: dip.tecnico@pec.asl2abruzzo.it.

2.4.7. Subappalto

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I. oppure eseguano lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Documentazione da introdurre nel plico di invio fuori dalle buste interne)

3.1. Documentazione amministrativa preliminare

Per Documentazione amministrativa preliminare si intendono le dichiarazioni e i documenti di cui ai seguenti articoli da 3.1.1 a 3.1.____, diversi da quelli relativi ai requisiti degli offerenti di cui all'articolo 3.2.1 e all'articolo 3.2.3, e diversi altresì dall'Offerta Economica di cui al Capo 4.

Tutti gli operatori economici che sottoscrivono le dichiarazioni previste dagli articoli da 3.1.1 a 3.1.____⁽²⁾ devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3.1.1. Cauzione provvisoria (articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006):

- a) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo di euro 4.854,30 (diconsi euro quattromilaottococinquantaquattro/30), pari al 2% (due per cento) dell'importo totale a base di gara di cui all'articolo 2.1 costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - a.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - a.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004⁽³⁾ a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del



- codice civile; ⁽⁴⁾se la fideiussione è emessa in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma "digitale" o "elettronica qualificata", deve chiaramente riportare l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- b) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
- b.1) si intende assolto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera a), punto sub. a.2)), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; o riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice o allegato alla stessa;
- b.2) in ogni altro caso deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del fideiussore;
- c) ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, di cui all'articolo 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, con le seguenti precisazioni:
- c.1) la dimostrazione della predetta condizione è assorbita dal possesso del requisito riportato sull'attestazione SOA ai sensi dell'articolo 3.2.3, lettera c), obbligatorio nella misura di cui all'articolo 63 del d.P.R. n. 207 del 2010; per operatori economici raggruppati assuntori di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II, il possesso del requisito può essere segnalato dallo stesso operatore economico mediante allegazione dell'originale o della copia della certificazione, oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
- c.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario:
- di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorre per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - di tipo verticale o misto la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti a categorie assunte integralmente da operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio;
 - il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

3.1.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):

- a) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 20,00 (diconsi Euro venti/00)** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto dell'offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

CIG 6428509D6F;

- b) il sistema consente le seguenti modalità di pagamento del contributo:
- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione l'offerente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione.



3.1.3. Dichiarazioni e altra documentazione obbligatorie:

- a) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:
 - a.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - a.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui all'articolo 9.4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto sub. a.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- b) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
 - b.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - b.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
 - b.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- c) **ai fini della acquisizione del DURC**, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta nella busta dell'Offerta Economica, ai sensi del Capo 4, lettera d).

3.1.4. Altre dichiarazioni e documentazione eventuali (se ricorrono le condizioni):

- a) **limitatamente agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- b) **limitatamente agli offerenti che ricorrono al subappalto:** dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale l'offerente indica i lavori che intende subappaltare e, se del caso, in quale quota; inoltre deve obbligatoriamente dichiarare:
 - di impegnarsi a subappaltare in ogni caso in misura non superiore al 30% (trenta per cento), i lavori della/e categoria/e scorporabile/i OG1 costituenti strutture, di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di importo superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo totale dell'appalto, elencata/e all'articolo 12, comma 1, della legge n. 80 del 2014, di cui non è in possesso della relativa qualificazione in misura sufficiente, fermo restando che l'offerente in ogni caso deve possedere tale qualificazione in misura non inferiore al 70% (settanta per cento);



- di impegnarsi a subappaltare i lavori appartenenti alla/e categoria/e scorporabile/i O___ e O___,⁽⁵⁾ di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, individuata/e a qualificazione obbligatoria all'articolo 12, comma 2, lettera b), della legge n. 80 del 2014, in quanto non è in possesso della relativa adeguata qualificazione;
 - l'individuazione dei subappaltatori sarà effettuata in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 118, comma 2, quinto periodo, e comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari**, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 92 del d.P.R. n. 207 del 2010:
- c.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - c.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del Capo 4, lettera f), punto sub. f.2);
 - c.3) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui ai successivi articoli da 3.2.1 a 3.2.3, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
 - c.4) ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo orizzontale, indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico; nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo verticale, indicazione delle categorie di lavori che ciascun operatore economico intende assumere;
 - c.5) limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, devono:
 - possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
 - possedere almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 3.2.3, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste all'articolo 2.2.1, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
 - dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;
 - c.6) ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;
- d) **limitatamente alle Reti di imprese e Contratti di rete**, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:
- d.1) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
 - d.2) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine



- generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 3.2.1;
- d.3) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
- sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, se diverse dalle imprese esecutrici;
- d.4) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 3.2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, per tutte le imprese di cui al precedente punto sub. d.3);
- d.5) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
- e.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- e.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. e.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
- f) **limitatamente agli offerenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:
- f.1) l'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui all'articolo 3.2.3, lettera a);
l'avvalimento non può essere frazionato tra più operatori economici ausiliari in misura inferiore al 10% (dieci per cento);
- f.2) l'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 solo se unitamente e indissolubilmente connesso all'avvalimento della pertinente attestazione SOA dell'operatore economico ausiliario che riporti tale requisito e a condizione che lo stesso ausiliario dichiari di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità;
- f.3) alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
- f.4) alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui all'articolo 3.2.1;
 - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto offerente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- f.5) alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice



civile e all'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010, deve indicare i requisiti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

3.2. Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione

3.2.1. Situazione personale dell'operatore economico (articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche)**: il socio unico, il socio conpartecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze, ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera a);
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ai sensi dell'articolo 186-bis, commi dal terzo al quinto, del R.D. n. 267 del 1942, è ammesso l'operatore economico che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale a condizione che non si tratti di mandatario o capogruppo, che nessun altro operatore economico raggruppato o consorziato sia assoggettato a procedura concorsuale e che l'operatore economico in concordato allegghi:
 - l'autorizzazione alla partecipazione rilasciata dal Tribunale competente o una dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi di tale autorizzazione;
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa offerente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le



sentenza di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; i soggetti indicati nel seguito non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:

- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, ⁽⁶⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; sono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - è inferiore a 15;
 - è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o



- falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
- m-ter)che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- m-quater)che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; pertanto l'operatore economico deve dichiarare:
- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
- 4) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

3.2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria oltre all'attestazione SOA di cui all'articolo 3.2.3.

3.2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, art. 12, commi 1 e 2, legge n. 80 del 2014,



articoli 61, 62, 63, 92, 107, 108 e 109, del d.P.R. n. 207 del 2010)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti il possesso dei requisiti di cui alle norme citate in epigrafe, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità, come segue:

a) attestazione SOA: ⁽⁷⁾

a.1) nella categoria prevalente OG11 in classifica 1; oppure in classifica ridotta degli importi delle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione ai sensi dei punti seguenti;

a.2) nella/e seguente/i categoria/e scorporabile/i, con divieto di subappalto in misura superiore al 30%. ⁽⁸⁾

--- OG1 in classifica 1

--- OG1 ; per tali lavorazioni, ai sensi dell'art. 92, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'attestazione SOA può essere sostituita da dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 dello stesso d.P.R., come segue:

1) importo dei lavori analoghi a quelli della predetta categoria / di ciascuna delle predette categorie, ⁽⁹⁾ eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, non inferiore all'importo dei lavori della predetta categoria; tale importo è riducibile della parte che il concorrente si obbliga a subappaltare, nella misura massima del 30% e che concorre all'importo della qualificazione nella categoria prevalente;

2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente numero 1);

3) adeguata attrezzatura tecnica elencata all'articolo 7.4.2, lettera c);

b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5 e 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in relazione alla parte di lavori e alle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento o consorzio;

b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale di cui all'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la quota di partecipazione non può essere superiore alla misura dei requisiti posseduti e la misura dei requisiti di cui al precedente punto b.1):

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% (quaranta per cento) del totale richiesto all'offerente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) del totale richiesto all'offerente singolo;

b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, la misura dei requisiti di cui al precedente punto sub. b.1):

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'importo della categoria prevalente;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;

--- i requisiti non posseduti dalle mandanti nelle categorie subappaltabili devono essere posseduti dall'operatore economico mandatario o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

b.4) ai sensi dell'articolo 37, comma 6, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto (orizzontale e verticale), le condizioni di cui al precedente punto sub. b.2) sono applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti sub-raggruppamenti orizzontali all'interno di raggruppamenti misti);

b.5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel loro insieme devono possedere i requisiti nella misura richiesta all'offerente singolo;

3.2.4. Precisazioni in relazione ai requisiti di cui all'articolo 3.2.3:

a) la dichiarazione sostitutiva dell'attestazione SOA deve riportare tutti i contenuti rilevanti



- dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione pertinenti la gara);
- b) ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria, abilita l'operatore economico nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara;
- c) ai fini dell'articolo 79, comma 16, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, ricorrono le condizioni di cui al quarto periodo della stessa norma, per cui la categoria OG11 è stata individuata in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30, come segue:

categoria	importo	incidenza sul totale degli impianti	uguale o maggiore del
OS3	€. 44.295,64	29,66%	=> 10%
OS28	€. 38.668,92	25,90%	=> 25%
OS30	€. 66.345,84	44,44%	=> 25%
Totale (OG11)		100,00%	---

4. CAPO 4 – OFFERTA (busta interna dell'Offerta)

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come descritti agli articoli seguenti.

L'offerta di prezzo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri come risultante dalla documentazione di cui all'articolo 3.2.1, numero 1), è redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 2.1, numero 1), mediante ribasso ottenuto con la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell'offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010, con le modalità e alle condizioni che seguono:

- a) deve essere utilizzata esclusivamente la lista messa a disposizione dalla Stazione appaltante e vidimata preventivamente su ogni foglio dall'incaricato della medesima Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue: ⁽¹⁰⁾
- a.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
- nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
 - nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
 - nella terza colonna è riportata l'unità di misura;
 - nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;
- a.2) le successive tre colonne sono compilate dall'offerente il quale riporta:
- nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
 - nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
 - nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall'offerente nella sesta colonna;
- a.3) in calce all'ultima pagina della lista l'offerente indica:
- il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
 - il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l'indicazione del ribasso in lettere, al quale si applicano le condizioni di cui alla successiva lettera e);



- a.4) la sottoscrizione della lista da parte degli offerenti deve essere apposta su ciascun foglio;
- b) sono ammesse correzioni al ribasso offerto e ai prezzi indicati in lettere solo se l'offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla «**si confermano le correzioni ai prezzi n. _____**», completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell'offerta;
- c) la lista ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la sola parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto anche ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010; pertanto l'offerente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta per la sola parte a corpo, ⁽¹¹⁾previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione appaltante e acquisibili; in esito a tale verifica l'offerente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire, per cui:
- c.1) può modificare una o più d'una delle quantità indicate dalla Stazione appaltante nella sola parte a corpo, ⁽¹²⁾ mediante tracciamento di una riga sulla quantità che intende correggere e l'indicazione a margine della diversa quantità che intende indicare in sostituzione;
- c.2) l'offerente può altresì aggiungere un foglio (o più fogli), ovviamente senza necessità di preventiva vidimazione, redatto secondo le modalità utilizzate dalla Stazione appaltante per la redazione della lista, sul quale indica ordinatamente voci, quantità, prezzi unitari in cifre e in lettere ed importi risultanti, relativamente alle voci che ritiene siano state omesse dalla Stazione appaltante nella sola parte a corpo, ⁽¹³⁾ e che somma al fine di determinare l'importo complessivo e il ribasso percentuale offerti; anche tale foglio deve essere sottoscritto dall'offerente con le modalità di cui alla lettera a);
- d) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, in calce alla lista l'offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate sulla stessa lista non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta della sola parte a corpo ⁽¹⁴⁾ che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata unitamente alla documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera d);
- e) il ribasso offerto relativo all'esecuzione dei lavori:
- e.1) si applica ai prezzi delle lavorazioni e agli importi dei lavori di cui all'articolo 2.1, numero 1);
- e.2) è corredato obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali costi sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al successivo punto sub. e.3) predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso;
- e.3) non riguarda né si applica agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui all'articolo 2.1, numero 2);
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; gli eventuali operatori economici cooptati non sono tenuti a sottoscrivere le offerte;
- f.2) l'Offerta Economica deve contenere l'impegno di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso articolo 3.1.4.



PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'elemento prezzo è costituito dal ribasso percentuale sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 2.1, numero 1), con le modalità e alle condizioni di cui al Capo 4, lettera e).

6. CAPO 6 - FASE DI GARA**6.1. Apertura della gara****6.1.1. Disciplina generale delle sedute:**

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.5;
 - dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi dell'articolo 7.2.1;
 - dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo 7.4.1;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
- alle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 de 2006;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
- la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
 - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web di cui all'articolo 1.3), lettera c);
 - la Stazione appaltante provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza / armadio / cassaforte ⁽¹⁵⁾ la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto che presiede il seggio di gara o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

L'apertura della prima seduta di gara è stabilita presso:

Ente	A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI			Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Indirizzo	Palazzina N Sebi Via dei Vestini			num.	Snc	
CAP	66100	Località	CHIETI		Prov.	CH
Alle ore: 10:00				del giorno: _____		

oppure, in caso di impedimento, in altro luogo, altre data e ora, comunicati agli offerenti con le



modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il presidente del seggio di gara provvede:

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;
- b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'**Offerta Economica** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;
- c) ad apporre all'esterno delle buste di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 49, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
- e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- f) non contiene la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.



6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Economica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 6.1.3;
- b) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) ai sensi dell'articolo 3.1.2, o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.4;
- c) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- d) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi dall'articolo 9.4.2, lettera a);

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 6.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 6.2.2, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni della presente lettera di invito o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, periodi quinto e sesto, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
 - se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.1);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 4, lettera f), punto sub. f.2);
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale oppure non hanno indicato le categorie di lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, per le partecipazioni di tipo verticale;⁽¹⁶⁾
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono;
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al



- presente articolo 6.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;
 - h) che, in relazione alla/e categoria/e scorporabile/i a qualificazione obbligatoria:
 - essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della/e categoria/e scorporabile/i OG1, in misura parziale, comunque non inferiore al 70% (settanta per cento), non hanno dichiarato di voler subappaltare le parti eccedenti la predetta misura dei requisiti posseduti;
 - i) che non hanno presentato la dichiarazione di impegno / la documentazione ⁽¹⁷⁾di cui all'articolo 3.1.5;
 - l) che non hanno presentato la dichiarazione di presa d'atto delle quantità e dei prezzi di cui all'articolo 3.1.3, lettera d), ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti unita all'offerta ai sensi del Capo 4, lettera d).

6.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3, la Stazione appaltante:

- a) impone all'offerente incorso nella mancanza, incompletezza od ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione analoga, anche di soggetti terzi, il pagamento della sanzione pecuniaria di **euro 242,71** a favore della stessa Stazione appaltante;
- b) assegna all'offerente il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- c) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- d) se l'offerente non effettua il pagamento della sanzione di cui alla lettera a), entro il termine di cui alla lettera b), procede all'escussione della cauzione provvisoria; qualora, per qualunque ragione, non sia possibile l'escussione della cauzione provvisoria, procede al recupero dell'importo della sanzione con le modalità e i mezzi previsti dall'ordinamento giuridico.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito.



6.3. Ammissione degli offerenti

6.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.3.2. Omissione del sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi. Sono omissi il sorteggio e la verifica dei requisiti di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, procedendo secondo quanto previsto all'articolo 6.4, in quanto tutti gli operatori economici costruttori sono in possesso di attestazione SOA.

6.4. Conclusione della fase di ammissione degli offerenti

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6.1.1, lettera d), procede ai sensi del successivo articolo 6.5.

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre)giorni lavorativi di anticipo, in **seduta pubblica**, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica**, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione di queste ultime, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi del Capo 4, lettera e);
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo articolo 6.5.2;
- f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;



- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.5.1, lettera d);
- e) che, sulla lista dell'offerta di cui al Capo 4, lettera a):
 - non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omissi in lettere, oppure taluni prezzi in lettere presentano segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico;
 - redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante; con la sola eccezione dei fogli eventualmente aggiunti dall'offerente ai sensi del Capo 4, lettera c), punto sub. c.2).
 - mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, su alcuni fogli della lista, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sulla provenienza dell'offerta;
 - che, nella parte a misura della lista, contengono sostituzioni o correzioni alle quantità predeterminate dalla Stazione appaltante, oppure prevedono la soppressione, l'introduzione o l'aggiunta di una o più voci di lavorazioni.

6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

- a) sono ammesse con riserva ai sensi della successiva lettera b), le offerte:
 - a.1) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);
 - a.2) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi del Capo 4, lettera e);
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, purché non rendano incerta l'offerta nel senso che questa sia comunque inequivocabile; che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - a.4) che non riportano la dichiarazione di presa d'atto dell'ininfluenza delle quantità e dei prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti già presentata unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3.1.3, lettera d);
 - a.5) nelle quali, uno o più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omissi in lettere, oppure taluni prezzi in lettere presentano segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni senza la pertinente conferma espressa, purché l'offerta sia comunque certa e inequivocabile nel suo contenuto economico e non necessiti di integrazioni;
- b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui alla precedente lettera a), la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'articolo 6.2.4 e, in quanto compatibile, dall'articolo 6.2.5.

6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

- a) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- c) ad archiviare in luogo protetto le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza / armadio / cassaforte⁽¹⁸⁾ la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure



consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse:

- a) ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, con le seguenti precisazioni:
 - ai fini del calcolo trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- b) ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte che appaiono tali in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;
- c) fermo restando quanto previsto alla lettera b), il calcolo di cui alla lettera a) è omissis in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 (dieci);
- d) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 200, si **procede all'esclusione automatica delle offerte anomale** di cui alla lettera a);

7. AGGIUDICAZIONE

7.1. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, oggetto di esame ai sensi dell'articolo 6.2.6, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente articolo 6.6, lettera a) o lettera b), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei singoli prezzi unitari nonché, per la sola parte a corpo, ⁽¹⁹⁾ da eventuale proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.



7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in **seduta riservata**:

- a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), ⁽²⁰⁾ fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 7.2.3;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta ⁽²¹⁾ per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni; ⁽²²⁾
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 2.1, numero 2), per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20% (venti per cento);



- b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- b.5) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dall'offerente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.1);
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
 - d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
 - d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
 - d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere:
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
 - d.7) utile d'impresa;
 - d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
 - e.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o



- da fonti autorizzate dalla legge, o dai contratti collettivi di lavoro applicati dall'impresa, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale);
- e.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, comprese le Casse edili, previsti dalla legge o dai stessi contratti di cui al punto sub. e.1);
 - e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
 - e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

7.3. Aggiudicazione provvisoria:

- a) l'aggiudicazione provvisoria avviene a favore dell'offerta che risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 6.6, lettera), oppure, in presenza di meno di 10 (dieci) offerte ammesse, all'offerta migliore in assoluto, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi dell'articolo 7.2 nel caso ricorra la condizione di cui all'articolo 6.6, lettera b);
- b) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è stabilita mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
- c) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera d);
 - alla comprova, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, del possesso dei requisiti di ordine speciale, relativamente all'aggiudicatario e all'offerente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi dell'articolo 6.3.1, o che ricorrano le condizioni per le quali tale verifica può essere omessa;
 - nella stessa occasione la Stazione appaltante può procedere alla comprova dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesti al precedente articolo 3.2.1;
- d) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata.

7.4. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Non ci sono requisiti di ordine speciale da comprovare ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

7.4.1. Verifica dei requisiti ed eventuale mancata comprova o comprova tardiva:

- a) la verifica dei requisiti è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 6-bis del citato decreto, per i requisiti disponibili in detta banca dati; per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio delle pertinenti dichiarazioni; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la comprova è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni;
- b) la documentazione a comprova dei requisiti, se richiesta, è descritta al successivo articolo 7.4.2;
- c) quando la prova risulti negativa, oppure, se richiesta all'operatore economico non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, o in ogni caso qualora non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione dell'operatore economico dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza;
- d) la disposizione di cui alla lettera c) si applica anche in caso di mancata comprova dei requisiti;



- di un operatore economico raggruppato o consorziato, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche se gli altri operatori economici raggruppati o consorziati hanno dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto prescritto;
 - di un operatore economico ausiliario;
- e) le disposizioni di cui alle lettere c) e d) si applicano anche in caso di mancata comprova dell'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006.⁽²³⁾

7.4.2. Documentazione a comprova dei requisiti per la costruzione:

Agli operatori economici provvisti di adeguata attestazione SOA non sono richiesti requisiti di natura economico-finanziaria, in quanto assorbiti dalla predetta attestazione.

Per gli operatori economici che per categorie scorporabili di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in alternativa all'adeguata attestazione SOA, si qualificano con i requisiti di cui all'articolo 90, comma 1, primo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010 in applicazione dell'articolo 92, comma 7, dello stesso d.P.R., la documentazione da presentare a comprova dei requisiti di cui al precedente articolo 3.2.3, lettera a), sub. a.2), è la seguente:

- a) importo dei lavori: per i lavori pubblici certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità allo schema di cui all'allegato B.1 o all'allegato B al d.P.R. n. 207 del 2010; per i lavori privati certificati di regolare esecuzione o da certificati di collaudo; deve trattarsi di lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, oppure la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi; l'importo riconosciuto è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi, rivalutato esclusivamente in caso di lavori pubblici; trovano applicazione gli articoli da 83 a 86 del d.P.R. n. 207 del 2010, in quanto compatibili;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente: per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce costo per il personale del conto economico; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la Stazione appaltante può comunque chiedere l'esibizione di copia autenticata del libro unico del lavoro o della documentazione relativa alle denunce o ai versamenti agli enti previdenziali e assistenziali, compresa la Cassa Edile; trova applicazione l'articolo 79, commi 10, 11, 12 e 13, del d.P.R. n. 207 del 2010, in quanto compatibile;
- c) adeguata attrezzatura: contratti di acquisto, di noleggio, di comodato o altra documentazione analoga, relativa all'attrezzatura minima indispensabile all'esecuzione del lavoro, come segue:⁽²⁴⁾
 - mezzo di trasporto merci con portata minima di kg. _____;
 - mezzo di sollevamento al piano fino ad altezza utile di metri _____;
 - ponteggio montabile o mobile per altezza utile di metri _____;
 - martello demolitore o attrezzatura analoga;
 - generatore di corrente con potenza erogata minima di Kw _____;

7.5. Aggiudicazione definitiva

7.5.1. Provvedimento di aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostative può essere disposta anche prima della scadenza del termine di cui all'articolo 7.3, lettera d), e, in tal caso, assorbe l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva:

- a) ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 11, comma 8, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 38 dello stesso decreto.

7.5.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione definitiva:



- a) l'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, lettera a), escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa cauzione provvisoria;⁽²⁵⁾
 - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- c) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

8. STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace ai sensi degli articoli 7.5.1 e 7.5.2;
- b) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 11, commi 10, 10-bis e 10-ter, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) prima dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 / di cui all'articolo 99, comma 2-bis, del citato decreto legislativo.⁽²⁶⁾

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione definitiva:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
 - la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e agli articoli 123 e 132 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo



dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

- r) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- f) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- g) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i caso di cui all'articolo 11, comma 9, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
 - dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di



pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.



PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

9. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dalla presente lettera di invito:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;
- b) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o di altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- c) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo articolo 9.2, che l'operatore economico le può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure le deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. Altre condizioni:

- a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e l'articolo 62 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) alla documentazione si applicano gli articoli 38, commi da 1-ter a 4 (**comprese le sanzioni di cui al comma 2-bis**), e 46, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000.

9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione

9.2.1. Modello «A»: domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente:

E' riservata all'operatore economico sia che partecipi singolarmente sia che partecipi quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante. Tale modello di dichiarazioni cumulative e articolato nella seguente numerazione, con i relativi oggetti:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato



- e Agricoltura;
- 2) dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; per le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) e m-ter) di detta norma si veda il successivo articolo 9.2.2;
 - 3) dichiarazioni di assenza o presenza dei soggetti cessati e, in caso di presenza, delle relative misure penali irrogate e delle eventuali misure di dissociazione;
 - 4) cause di incompatibilità previste da specifiche disposizioni normative;
 - 5) dichiarazioni in analogia o in applicazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012 (protocolli di legalità, patti di integrità e simili);
 - 6) requisito dell'attestazione SOA pertinente di cui all'articolo 3.2.3, con le eventuali indicazioni:
 - al punto sub. 6.b), di carenza del requisito con individuazione dell'operatore economico ausiliario;
 - al punto sub. 6.c), il possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008, con le eventuali condizioni di esenzione alternative tra carenza del requisito con individuazione dell'operatore economico ausiliario e non pertinenza del requisito in ragione dell'importo dei lavori per i quali si qualifica;
 - 7) indicazioni relative al subappalto ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera b); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
 - 8) indicazioni relative alla partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o mediante rete di imprese o contratti di rete, riservate agli operatori economici organizzati in forma complessa ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c) e lettera d);
 - 9) indicazioni relative ai consorziati, riservate al consorzio ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera e);
 - 10) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo);
 - 11) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 118, comma 2, di cui all'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
 - 12) indicazione dei recapiti di cui all'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini della comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo).

9.2.2. Modelli «B»: dichiarazioni di natura soggettiva:

- a) il modello «B.1» è una dichiarazione che può essere individuale o collettiva; è riservato alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», «E», «S», ⁽²⁷⁾ se il sottoscrittore della dichiarazione principale non vuole dichiarare l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter); può essere compilato per più persone fisiche, a condizione che per nessuna di loro ricorrano le condizioni di cui alla norma citata;
- b) il modello «B.2» è una dichiarazione esclusivamente individuale; è riservato:
 - alla persona fisica che sottoscrive i modelli «A», «C», «D», «E», «S», ⁽²⁸⁾ se per essa ricorrono una o più condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter);
 - alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», «E», «S», ⁽²⁹⁾ se per le stesse ricorrono una o più condizioni di cui alla stessa norma;
- c) per le singole persone fisiche i modelli «B.1» e «B.2» sono alternativi.

9.2.3. Modello «C»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico consorziato:

Per l'operatore economico consorziato indicato dal consorzio al numero 9) del modello «A». Indica il consorzio che concorre e del quale fa parte. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico consorziato.

9.2.4. Modello «D»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico ausiliario:

Per l'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.



Indica l'operatore economico al quale è prestato l'avvalimento. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA oggetto di avvalimento, e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico ausiliario.

9.2.5. Modello «E»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico cooptato:

Per l'operatore economico cooptato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico cooptato.

9.2.6. Modello «R»: riepilogo (facoltativo) delle quote di partecipazione al raggruppamento:

Modello a compilazione facoltativa per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo misto (parte in orizzontale e parte in verticale); la compilazione è comunque opportuna per riepilogare la composizione delle quote e dei lavori relativi a ciascun operatore economico. Il modello deve essere omesso in assenza di categorie scorporabili oppure in caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale puro (ovvero dove per ogni categoria è prevista una sola impresa).

9.3. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli

9.3.1. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli «A», «C», «D», «E»,

- a) il soggetto competente che sottoscrive il modello può dichiarare:
 - l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), sia per sé stesso che per gli altri soggetti pertinenti indicati ai numeri 1) e 6) del modello;
 - l'assenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), oppure la presenza di misure penali e, se del caso, le misure di dissociazione, in relazione ai soggetti cessati;
- b) se per il soggetto competente che sottoscrive il modello sussiste una o più d'una delle condizioni di cui di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), deve compilare le parti pertinenti del modello «B.2»;
- c) se il soggetto competente che sottoscrive il modello non intende assumersi la responsabilità di dichiarare le condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), per gli altri soggetti, questi ultimi devono compilare:
 - singolarmente o cumulativamente il modello «B.1» in caso di assenza di qualunque condizione prevista dalla norma citata;
 - singolarmente il modello «B.2» in caso di presenza di una o più d'una delle condizioni previste dalla stessa norma;
- d) se i soggetti cessati sono reperibili e sono disponibili a rilasciare le dichiarazioni, in alternativa alla dichiarazione del soggetto che sottoscrive il modello, possono sottoscrivere i modelli «B.1» oppure «B.2» a seconda dell'assenza o presenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c).

9.3.2. Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»:

- a) in caso di subappalto: al numero 7) del modello deve indicare:
 - i lavori che intende subappaltare e che appartengono alla categoria prevalente, a categorie delle quali possiede la qualificazione o a categorie a qualificazione non obbligatoria;
 - i lavori che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto appartenenti a categorie a qualificazione obbligatoria di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b), della legge n. 80 del 2014, per le quali non possiede la relativa qualificazione;⁽³⁰⁾
 - la parte dei lavori, comunque non superiore al 30% (trenta per cento), che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto appartenenti a strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 12, comma 1, della legge n. 80 del 2014, per le quali non possiede la qualificazione sufficiente, obbligatoria comunque almeno nella misura del 70% (settanta per cento);⁽³¹⁾
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario: al numero 8) del modello deve:
 - qualificare la propria posizione quale mandatario o capogruppo oppure quale mandante;



- indicare la quota di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo orizzontale;
 - indicare le categorie di lavorazione e, se del caso la quota che assume delle stesse, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo verticale;
 - indicare la quota di partecipazione in orizzontale e le categorie di lavorazione e, se del caso la quota che assume delle stesse, in caso di partecipazione in verticale, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo misto; nello stesso caso è facoltà dell'operatore mandatario capogruppo di compilare il modello «R» riepilogativo della partecipazione;
 - l'operatore economico mandante non deve indicare il subappalto; tale indicazione è riservata al mandatario capogruppo;
- c) in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane: al numero 9) del modello il consorzio deve individuare i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre; tali consorziati si limitano a compilare e sottoscrivere il modello «C»;
- d) in caso di avvalimento: al numero 6), punto sub. 6.b), del modello deve indicare i requisiti di cui è carente e per i quali ricorre all'avvalimento, con individuazione sintetica dell'operatore economico ausiliario; quest'ultimo si limita alla compilazione e sottoscrizione del modello «D».

9.4. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione

9.4.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera b), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari.

9.4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti ⁽³²⁾

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.1) della presente lettera di invito, vista la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di tecnico e sanitarie dei locali oggetto dell'intervento, è **obbligatoria** la visita di sopralluogo assistito e la presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), della presente lettera di invito, alle seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le stesse modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo;
- c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora



- costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) è altresì obbligatoria la sola presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3), della presente lettera di invito; la presa visione si ha per assoluta in caso di acquisizione degli atti progettuali, oppure con una delle modalità di cui all'articolo 9.4.3; resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.3, lettera a), se l'operatore economico intende effettuare il sopralluogo assistito in sito, trovano applicazione le seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo può essere effettuato:
- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le stesse modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo.

9.4.3. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di sopralluogo, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il **termine perentorio delle ore 13,00 del giorno _____**;
- b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente in forma scritta, anche mediante telefax o posta elettronica (e-mail):
- al il Responsabile del procedimento di cui all'articolo 2.4.6, lettera c);
 - al recapito di cui all'articolo 1.3, lettera a);
 - ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail ordinaria:	vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it
e-mail certificata (PEC):	dip.tecnico@pec.asl2abruzzo.it

- d) l'ufficio di cui alla lettera b) osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00,
- e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili sul sito internet di cui all'articolo 1.3, lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente / previa registrazione; ⁽³³⁾
- f) l'intera documentazione progettuale è disponibile, nel luogo, con le modalità e nei termini di cui alle lettere a), b) e c), in forma gratuita, fermo restando che il richiedente deve presentarsi con un



supporto informatico compatibile USB, con memoria libera di almeno _____ megabytes.

9.4.4. Utilizzazione obbligatoria della Lista per l'offerta

Ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'offerente deve obbligatoriamente utilizzare la lista per l'offerta di cui al Capo 4, lettera a), su supporto cartaceo vidimato su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; a tal fine, la predetta lista è allegata alla presente lettera di invito. In caso di errori o di lacerazioni nella compilazione, può essere sostituita restituendo l'esemplare precedente e ritirato un nuovo esemplare con le modalità e nei termini di cui all'articolo 9.4.3, lettere a) e b).

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie

10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Abruzzo, sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla ricezione della lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;
- c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

10.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

10.2. Altre disposizioni e informazioni

10.2.1. Computo dei termini



Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Manci;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:

- a) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- b) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- c) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

10.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.



Chieti L) _____ 2015

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C - Dichiarazione cumulativa del consorziato;

D - Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;

E - Dichiarazione cumulativa del cooptato;

R - Riepilogo (facoltativo) delle quote di partecipazione al raggruppamento;

Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.

Tutta la documentazione sopra riportato deve essere ritirata presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella sede di Lanciano (Ch) alla Via Silvio Spaventa, 37 previa comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento tel. 0872/706760 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it



- ¹ Eventuali «s.i.o.s. > 15%» di cui alla fattispecie lettera a) della nota 1.
- ² Completare con «3.1.4» oppure «3.1.5» a seconda della presenza o meno di protocolli o patti atipici.
- ³ Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.
- ⁴ Ai sensi dell'articolo 75, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006; dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sopprimere le parole «a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile».
- ⁵ Eventuali categorie scorporabili «cat.q.o.» di cui alla fattispecie lettera b) della nota 1, nonché eventuali categorie scorporabili «s.i.o.s. > 15%» di cui alla fattispecie lettera a) della nota 1.
- ⁶ In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».
- ⁷ Rimodulare e rinominare i capoversi in relazione alla fattispecie esistenti nel caso specifico e sopprimere le fattispecie che non ricorrono.
- ⁸ Adeguare alla forma singolare (in presenza di una sola «s.i.o.s. > 15%») o alla forma plurale.
- ⁹ In presenza di una sola categoria scorporabile sopprimere le parole «/ di ciascuna delle predette categorie»; in presenza di più categorie scorporabili sopprimere le parole «della predetta categoria /».
- ¹⁰ Verificare la coerenza con la lista effettivamente utilizzata per l'offerta, se prodotta con sistemi informatici o con modelli diversi e non standardizzati.
- ¹¹ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «per la sola parte a corpo».
- ¹² In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «nella sola parte a corpo».
- ¹³ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «nella sola parte a corpo».
- ¹⁴ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «della sola parte a corpo».
- ¹⁵ Cancellare la fattispecie che non interessa o integrare con la condizione specifica.
- ¹⁶ In assenza di categorie scorporabili, sopprimere l'ultima frase.
- ¹⁷ Adattare alla circostanza specifica.
- ¹⁸ Cancellare la fattispecie che non interessa o integrare con la condizione specifica.
- ¹⁹ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «per la sola parte a corpo».
- ²⁰ Se sono invitati non più di 5 operatori economici, sopprimere le parole «comunque non più di 5 (cinque),».
- ²¹ Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni (art. 88, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ²² Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 5 giorni per la presentazione delle precisazioni (art. 88, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ²³ Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 10 dicembre 2014, n. 34.
- ²⁴ Adattare alle condizioni specifiche.
- ²⁵ Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 10 dicembre 2014, n. 34.
- ²⁶ Durante il periodo transitorio, in assenza della banca dati, sopprimere le parole «all'articolo 97»; decorso il periodo transitorio di cui all'articolo 99, comma 2-bis, sopprimere le parole «all'articolo 99, comma 2-bis».
- ²⁷ Se NON si aderisce alla tesi del "SUBAPPALTO NECESSARIO" sopprimere la parola «S ,».
- ²⁸ Se NON si aderisce alla tesi del "SUBAPPALTO NECESSARIO" sopprimere la parola «S ,».
- ²⁹ Se NON si aderisce alla tesi del "SUBAPPALTO NECESSARIO" sopprimere la parola «S ,».
- ³⁰ Sopprimere il capoverso se non ricorre la fattispecie.
- ³¹ Sopprimere il capoverso se non ricorre la fattispecie.
- ³² Se non è previsto o prescritto il sopralluogo assistito sopprimere la parola «assistito».
- ³³ Sopprimere le parole «previa registrazione» quando si intende ammettere l'accesso libero; sopprimere le parole «liberamente» qualora si intenda conferire all'accesso l'adempimento dell'obbligo di presa visione del progetto.



Allegato A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE

**Dichiarazione cumulativa dell'impresa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione -
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna
impresa partecipante**

**Domanda di partecipazione,
autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto**

articoli 34, 37, 38, 39, 40, 49 e 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
articoli 106, comma 2 e 118, comma 2 / 119, comma 5,⁽¹⁾ del d.P.R. n. 207 del 2010

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Intervento di:

**Lavori di INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
DA DESTINARE AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

il sottoscritto _____

In qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*⁽²⁾ _____

dell'impresa _____

sede *(comune italiano
o stato estero)* _____

Cap: _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice fiscale: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME⁽³⁾

- operatore economico singolo;
 - mandatario, capogruppo di
 - mandante in
 - organo comune/mandatario di
 - impresa in rete/mandante in
- } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 34,
comma 1, lettere d) o e), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 34, comma 1,
lettera e-bis), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

attività: _____

codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____

ditta individuale _____

anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)



forma giuridica societaria:

anno di iscrizione:

capitale sociale:

durata della società:

soci ⁽⁴⁾, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, SOLO per le società di capitali)

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci: ⁽⁵⁾

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che: ⁽⁶⁾

a) - non vi sono soci, persone fisiche, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione: ⁽⁷⁾

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

c) - sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

(in ogni caso)

dichiara infine di: ⁽⁸⁾

- essere

- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005; ⁽⁹⁾

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e inoltre: ⁽¹⁰⁾



- non si trova in stato di concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di concordato preventivo;
- ha proposto domanda, mediante ricorso depositato, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ma, non essendo mandatario di raggruppamento temporaneo, partecipa alla gara, ai sensi dell'articolo 186-bis del R.D. n. 267 del 1942 in quanto:
- autorizzato dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ in data _____;
 - allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - allega la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare esecuzione all'appalto;
- b) che nei confronti:
- b.1) del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- b.2) di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
- ⁽¹¹⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;⁽¹²⁾
- c) che, fermo restando che ai fini della presente dichiarazione non rilevano provvedimenti relativi a reati depenalizzati o reati estinti, oggetto di riabilitazione o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria, nei confronti:
- c.1) del sottoscritto:⁽¹³⁾
- ⁽¹⁴⁾ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:⁽¹⁵⁾
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- c.2) di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:



- ⁽¹⁶⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;⁽¹⁷⁾
- d) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;⁽¹⁸⁾
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973,⁽¹⁹⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data della lettera di invito;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione _____⁽²⁰⁾, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- j) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:⁽²¹⁾
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;



- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data della lettera di invito;

m-ter)che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito:

1) il sottoscritto: ⁽²²⁾

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e: ⁽²³⁾
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽²⁴⁾
-
-
-

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽²⁵⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 7) della presente dichiarazione: ⁽²⁶⁾

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; ⁽²⁷⁾

m-quater)di aver formulato l'offerta autonomamente e:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:
-
-



3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data della lettera di invito: ⁽²⁸⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i> ⁽²⁹⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽³⁰⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽³¹⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽³²⁾



- 4) che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;

(scegliere una delle versioni del numero 5) che seguono)⁽³³⁾

(opzione 1: per stazioni appaltanti non aderenti a patti di integrità / protocollo di legalità)

- 5) si impegna ad accettare / a sottoscrivere,⁽³⁴⁾ in caso di aggiudicazione, il patto di integrità / protocollo di legalità,⁽³⁵⁾ adottato o sottoscritto dalla Stazione appaltante in ogni momento prima della conclusione del contratto;

(solo in presenza di una disposizione normativa che preveda specificatamente l'adempimento)⁽³⁶⁾

(scegliere una delle opzioni che seguono)

(opzione 1: per protocolli o patti previsti per tutti i partecipanti alla procedura)

- 5) dichiara di accettare il patto di integrità / protocollo di legalità,⁽³⁷⁾ adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo ___ della legge regionale _____ n. ___ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____, (solo se previsto, aggiungere) mediante sottoscrizione di una copia dello stesso e sua allegazione alla documentazione di gara;⁽³⁸⁾

(opzione 2: per protocolli o patti riservati all'aggiudicatario)

- 5) dichiara di accettare e si impegna a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il patto di integrità / protocollo di legalità,⁽³⁹⁾ adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo ___ della legge regionale _____ n. ___ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____, ⁽⁴⁰⁾ prima della stipula del contratto o, se anteriore, prima dell'avvio delle prestazioni appaltate.

(opzione 3: qualora vi siano più protocolli o patti)⁽⁴¹⁾

- 5) dichiara di accettare e si impegna a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali ha aderito la Stazione appaltante o sono stati dalla stessa sottoscritti, che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) patto di integrità / protocollo di legalità,⁽⁴²⁾ adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo ___ della legge regionale _____ n. ___ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____;
- b) protocollo di intesa per _____, sottoscritto presso _____ il _____;
- c) protocollo di intenti per _____, sottoscritto presso _____ il _____.

DICHIARA

- 6) che il requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, richiesto all'articolo 3.2.3, lettera a) della lettera di invito, è posseduto da questa impresa come segue:

denominazione S.O.A.: _____ attestazione num.:

rilasciata il con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche:

	categoria	classifica	Pari a Euro
<input type="checkbox"/>	O		
<input type="checkbox"/>	O		
<input type="checkbox"/>	O		


 -

O			
---	--	--	--

recante l'indicazione quali rappresentanti legali e direttori tecnici.⁽⁴³⁾

- dei medesimi soggetti (persone fisiche) di cui alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente numero 1);
- dei seguenti soggetti (persone fisiche) che **non risultano** nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente numero 1);

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta ⁽⁴⁴⁾	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(SOLO in presenza di categorie scorporabili «s.i.o.s.» > 15%» di importo inferiore a 150.000 euro, aggiungere la seguente possibilità)⁽⁴⁵⁾

e che, limitatamente alla categoria scorporabile O _____⁽⁴⁶⁾ questa impresa non è in possesso della pertinente attestazione S.O.A. ma è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'articolo 90, comma 1, primo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010:

- a) requisiti tecnici di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito non inferiore all'importo dei lavori in appalto; i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010: O ____, O ____, O ____;⁽⁴⁷⁾
- 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito;⁽⁴⁸⁾
- 3) adeguata attrezzatura tecnica, come richiesta dalla lettera di invito;

come segue:

anno	20__	euro	Importo lavori eseguiti	euro	Costo del personale	Rapporto
			_____	_____	_____	tra Costo
			_____	_____	_____	del
			_____	_____	_____	personale e
			_____	_____	_____	importo dei
			_____	_____	_____	lavori
			_____	_____	_____	eseguiti:
Totale in 5 anni:		euro		euro		%

(in ogni caso)

e che tali requisiti:

- 6.a) sono sufficienti per la partecipazione alla gara da parte di questa impresa;

- 6.b) non sono adeguati alla partecipazione alla gara da parte di questa impresa, per cui, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il possesso del requisito del quale questa impresa è carente, è soddisfatto avvalendosi dei requisiti della/e impresa/e ausiliaria/e, come indicato nel seguito; la/e predetta/e imprese ausiliare a loro volta presentano e allegano le pertinenti dichiarazioni:

- requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le



seguenti categorie e classifiche:

	<i>Categoria</i>	<i>classifica</i>	<i>Pari a Euro</i>
<input type="checkbox"/> - O			
<input type="checkbox"/> - O			

messo a disposizione dall'impresa ausiliaria:

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

a tale scopo: - allega in _____⁽⁴⁹⁾ il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

requisito dell'attestazione S.O.A. di cui all'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, per le seguenti categorie e classifiche:

	<i>Categoria</i>	<i>classifica</i>	<i>Pari a Euro</i>
<input type="checkbox"/> - O			
<input type="checkbox"/> - O			

messo a disposizione dall'impresa ausiliaria:

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

a tale scopo: - allega in _____⁽⁵⁰⁾ il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

6.c) che il requisito della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008 di cui agli articoli 3, lettera mm), e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010:

- 6.c.1) è posseduto da questa impresa, come risulta da:

- annotazione in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente numero 6);

- certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____

settore IAF: _____ rilasciato da: ⁽⁵¹⁾ _____

(organismo accreditato da ⁽⁵²⁾ _____)

- 6.c.2) non è posseduto da questa impresa, per cui, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il possesso del requisito del quale questa impresa è carente, è soddisfatto avvalendosi della certificazione di qualità, annotata in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente numero 6), già oggetto di avvalimento da parte della impresa ausiliaria:



con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

a tale scopo prevista e inclusa negli atti sottoscritti ai fini dell'avvalimento del predetto requisito del sistema di qualità, in quanto inscindibile dalla predetta attestazione SOA;

- 6.c.3) può omettere il requisito, non necessario in quanto questa impresa concorre limitatamente per l'esecuzione di categorie di lavori per le quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II;

DICHIARA, AI FINI DEL SUBAPPALTO

7) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, comma 2, del decreto legislativo n. 163:

- 7.a) fermi restando i divieti, i limiti e le condizioni di legge e di regolamento, ferme restando altresì le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante: ⁽⁵³⁾

- **si obbliga a subappaltare**, per la parte eccedente la propria qualificazione, comunque nel limite del 30% del loro importo, i seguenti lavori, costituenti **strutture, impianti e opere speciali**, di importo superiore al 15% dell'importo totale dell'appalto, appartenenti alla/e categoria/e scorporabile/i di cui al combinato disposto dell'art. 37, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'art. 12, comma 1, della legge n. 80 del 2014, per la/e quale/i è in possesso di attestazione S.O.A. in misura insufficiente (comunque non inferiore al 70%):

categoria	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	30 %

categoria	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	30 %

- **si obbliga a subappaltare** i seguenti lavori, appartenenti a categoria/e scorporabile/i a **qualificazione obbligatoria** di cui all'art. 12, comma 2, lettera b), della legge n. 80 del 2014, diversi da quelli di cui al punto precedente, per la/e quale/i **non** è in possesso di qualificazione mediante attestazione S.O.A.:

categoria	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	____ %

categoria	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	____ %

- **intende subappaltare, riservandosene la possibilità**, i seguenti lavori, appartenenti a categoria/e:
 --- a qualificazione obbligatoria della/e quale/i possiede adeguata qualificazione;
 --- a qualificazione NON obbligatoria a prescindere dal possesso della relativa qualificazione:

della/e quale/i possiede adeguata qualificazione:

categoria/e della/e quali possiede adeguata qualificazione	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	____ %
<input type="checkbox"/> O _____	____ %

categoria/e a qualificazione NON obbligatoria	per una quota del
<input type="checkbox"/> O _____	____ %
<input type="checkbox"/> O _____	____ %

- 7.b) non intende avvalersi del subappalto, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

- 7.c) questa impresa è mandante in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/rete di imprese, pertanto per la dichiarazione relativa al subappalto si rinvia alla dichiarazione dell'operatore economico mandatario/capogruppo/organo comune, indicato al successivo punto 8);

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese) ⁽⁵⁴⁾

DICHIARA



8) di partecipare in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese, ⁽⁵⁵⁾ ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 6, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e:

8.a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto: ⁽⁵⁶⁾

- quale **impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
- quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria/ capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti; ⁽⁵⁷⁾

8.b) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete ⁽⁵⁸⁾ di tipo orizzontale o per la parte in orizzontale nel raggruppamento misto, una quota di partecipazione (compresi i lavori in subappalto) del _____ %; ⁽⁵⁹⁾
(solo in presenza di categorie scorporabili, aggiungere) ⁽⁶⁰⁾

8.c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete ⁽⁶¹⁾ di tipo verticale o per la parte in verticale nel raggruppamento misto, i lavori delle seguenti categorie scorporabili (compresi i lavori in subappalto):

1)		categoria:	O ___	per una quota del	%
2)		categoria:	O ___	per una quota del	%
3)		categoria:	O ___	per una quota del	%
4)		categoria:	O ___	per una quota del	%

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 34, comma 1, lettera b), oppure consorzi stabili ex articolo 34, comma 1, lettera c) e articolo 36, esclusi i consorzi ordinari) ⁽⁶²⁾

DICHIARA

9) di essere costituito in:

- consorzio tra società cooperative (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),
- consorzio tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 163 del 2006),
- consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006,

e che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, primo periodo / e 37, comma 7, secondo periodo, ⁽⁶³⁾ del decreto legislativo n. 163 del 2006, questo consorzio concorre: ⁽⁶⁴⁾

- a) - in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;
- b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni, con i contenuti di cui ai precedenti numeri da 1) a 5), attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti all'articolo 3.2.1 della lettera di invito:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			
3			

DICHIARA ⁽⁶⁵⁾

10) ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere ⁽⁶⁶⁾



- direttamente;
- con delega a personale dipendente

esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Dichiaro altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

DICHIARA

- 11) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

DICHIARA

- 12) ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo:
(opzione 1: concorrente singolo o mandatario / capogruppo di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese)

- a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
 (altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
 CAP _____ città: _____ provincia: _____

- b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- certificata (PEC): _____ @ _____
- non certificata: _____ @ _____

- c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente
 la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

(opzione 2: mandante di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese)

di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ⁽⁶⁷⁾ ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente anche alla presente impresa.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.2.2 della lettera di invito.



La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201__.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

(firma del legale rappresentante del concorrente)

¹ *Sopprimere uno dei due riferimenti a seconda che trovi applicazione l'articolo 118 o l'articolo 119.*

² *Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.*

³ *Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna.*

⁴ *Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.*

⁵ *Barrare una sola delle due opzioni nella prima colonna.*

⁶ *Solo qualora sia barrata questa opzione, barrare successivamente una delle tre fattispecie che seguono*

⁷ *Barrare una sola delle due sub-opzioni.*

⁸ *Barrare una sola delle due opzioni.*

⁹ *Sono considerate micro, piccole o medie quelle che risponde alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.*

¹⁰ *Ai fini dell'ammissione deve ricorrere una delle due condizioni.*

¹¹ *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.*

¹² *In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*

¹³ *Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale*



anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ¹⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹⁵ Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁷ In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁸ Sia che l'eventuale violazione non sia stata accertata o sia stata accertata in qualunque tempo (anche anteriore all'anno), deve essere stata rimossa. In altri termini il concorrente è escluso in ogni caso se la violazione non è stata rimossa; è altresì escluso, anche in caso di rimozione, se la violazione è stata accertata definitivamente da meno di un anno.
- ¹⁹ In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».
- ²⁰ Completare con la parola «italiana» oppure altra indicazione della nazionalità in cui è stabilito il concorrente.
- ²¹ Barrare una delle tre caselle opzionali.
- ²² Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.
- ²³ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²⁴ Descrivere quanto di interesse.
- ²⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁷ Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁸ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- ²⁹ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito).
- ³⁰ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ³¹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ³² Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa che può ritenersi ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza" in luogo della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.
- ³³ La Stazione appaltante deve scegliere e adattare la soluzione pertinente.
- ³⁴ Adattare alle condizioni specifiche previste dalla Stazione appaltante.
- ³⁵ Adattare alle condizioni specifiche previste dalla Stazione appaltante.
- ³⁶ Clausola ammessa solo se prevista specificatamente da atti normativi.
- ³⁷ Adattare alla circostanza specifica.
- ³⁸ Clausola ammessa solo se prevista specificatamente da atti normativi (ad esempio l'art. 16 della legge regionale Puglia 20 giugno 2008, n. 15) e in tal caso cancellare le parole «dichiarazione di impegno al suo rispetto; diversamente cancellare le parole «sottoscrizione di copia dello stesso e sua allegazione alla



- documentazione di gara».
- ³⁹ *Adattare alla circostanza specifica.*
- ⁴⁰ *Completare con i riferimenti pertinenti.*
- ⁴¹ *Adattare alle condizioni specifiche adottate dalla Stazione appaltante.*
- ⁴² *Adattare alla circostanza specifica.*
- ⁴³ *Barrare una delle due caselle a seconda che i soggetti indicati sull'attestato SOA coincidano o meno con quelli indicati sul certificato della C.C.I.A.A.*
- ⁴⁴ *Indicare solo i soggetti riportati sull'attestazione SOA.*
- ⁴⁵ *Sopprimere la fattispecie se non sono previste «s.i.o.s.>15%» inferiori a 150.000 euro.*
- ⁴⁶ *Trattasi di s.i.o.s. > 15%.*
- ⁴⁷ *Completare con le categorie pertinenti se si tratta di lavori su beni culturali e ambientali, scavi archeologici o lavori agricolo-forestali, oppure se richiesto specificatamente dalla lettera di invito; diversamente sopprimere le parole «i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010: O___, O___, O___».*
- ⁴⁸ *Nel caso in cui il rapporto tra il costo sostenuto per il personale dipendente e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del relativo requisito.*
- ⁴⁹ *Completare con le parole «originale» oppure «copia autentica».*
- ⁵⁰ *Completare con le parole «originale» oppure «copia autentica».*
- ⁵¹ *Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.*
- ⁵² *Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).*
- ⁵³ *Adeguare alla fattispecie a seconda che nell'appalto siano previste o meno categorie a qualificazione obbligatoria e, tra queste, strutture, impianti e opere speciali, o categorie a qualificazione non obbligatoria.*
- ⁵⁴ *Cancellare l'intero punto se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).*
- ⁵⁵ *Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.*
- ⁵⁶ *Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.*
- ⁵⁷ *Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».*
- ⁵⁸ *Cancellare la dizione che non interessa.*
- ⁵⁹ *La "quota" di partecipazione è la percentuale dell'incidenza delle lavorazioni della categoria prevalente (o unica), assunte dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto.*
- ⁶⁰ *Se si tratta di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese di tipo puramente orizzontale, sopprimere l'intero punto 10.c).*
- ⁶¹ *Cancellare la dizione che non interessa.*
- ⁶² *Cancellare l'intero punto se non si tratta di consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane o di consorzi stabili.*
- ⁶³ *Se il concorrente è un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, cancellare le parole «36, comma 5, primo periodo», se il concorrente è un consorzio stabile, cancellare le parole «37, comma 7, secondo periodo».*
- ⁶⁴ *Scegliere una sola delle due opzioni che seguono.*
- ⁶⁵ *In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la presente dichiarazione può essere presentata anche dalla sola mandataria capogruppo.*
- ⁶⁶ *Indicare una o ambedue le fattispecie.*
- ⁶⁷ *Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.*

**ALLEGATO B.1**

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per **SOGGETTI IN CARICA** (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti Regione Abruzzo
Intervento di:**Lavori di INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

I sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa / studio:

qualificata come:

- offerente; - ausiliaria - consorziata
 - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria; ⁽¹⁾
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti



all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.2.2 della lettera di invito.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201__.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽²⁾

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

¹ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria per le dichiarazioni con firma digitale o, in caso di gare tradizionali, se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto.



Allegato B.2

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
Regione Abruzzo**

Intervento di:

Lavori di INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI DA DESTINARE AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO "S. Pio da Pietrelcina"

il sottoscritto _____

nato a: _____

in data _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____

della ditta / impresa / studio: _____

qualificata come:

- offerente;

- ausiliaria

- consorziata

- cooptata

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; *(se del caso, aggiungere)*⁽²⁾

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ^{(3) (4)}

2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:



-
-
- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

-
-
- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

-
-
- 2.d) ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito: ⁽⁵⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁶⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽⁷⁾



e nella richiesta di rinvio a giudizio:⁽⁸⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.2.2 della lettera di invito.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽⁹⁾

(firma del dichiarante)

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

⁴ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di



applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ⁵ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.
- ⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ⁷ Descrivere quanto di interesse.
- ⁸ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ⁹ La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria per le dichiarazioni con firma digitale o, in caso di gare tradizionali, se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto.

Allegato 5

**Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione –
SUBAPPALTATORE indicato per l'assunzione delle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria i requisiti
delle quali NON sono posseduti dal concorrente**

Autocertificazioni e dichiarazioni dell'impresa indicata per il SUBAPPALTO

articoli 34, 37, 38, 39 e 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Intervento di:

**Lavori di INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI LOCALI
DA DESTINARE AD UNITA' OPERATIVA DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
VASTO "S. Pio da Pietrelcina"**

il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ⁽¹⁾

dell'impresa _____

codice fiscale _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____

Provincia _____

Cap: _____

indirizzo: _____

SUBAPPALTATRICE

dell'impresa: _____

Cod. fiscale: _____

- singola;

- mandataria, capogruppo di

raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) o e), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- organo comune/mandataria di

rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 34, comma 1, lettera e-bis), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

attività: _____

codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____

ditta individuale _____

anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____

anno di iscrizione: _____

capitale sociale:

durata della società:

soci ⁽²⁾, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, **SOLO** per le società di capitali)

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci: ⁽³⁾

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che: ⁽⁴⁾

a) - non vi sono soci, persone fisiche, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione: ⁽⁵⁾

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico;

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

c) - sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

(in ogni caso)

dichiara infine di: ⁽⁶⁾

- essere

- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005; ⁽⁷⁾

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e inoltre: ⁽⁸⁾

- non si trova in stato di concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di concordato preventivo;

- ha proposto domanda, mediante ricorso depositato, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ma, non essendo mandatario di raggruppamento temporaneo, partecipa alla gara, ai sensi dell'articolo 186-bis del R.D. n. 267 del 1942 in quanto:

- autorizzato dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ in data _____;

- allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - allega la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare esecuzione all'appalto;
- b) che nei confronti:**
- b.1) del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - b.2) di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
 - ⁽⁹⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;⁽¹⁰⁾
- c) che, fermo restando che ai fini della presente dichiarazione non rilevano provvedimenti relativi a reati depenalizzati o reati estinti, oggetto di riabilitazione o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria, nei confronti:**
- c.1) del sottoscritto:⁽¹¹⁾
 - ⁽¹²⁾ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
 - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:⁽¹³⁾
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 - c.2) di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
 - ⁽¹⁴⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
 - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;⁽¹⁵⁾
- d) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;⁽¹⁶⁾**
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni**

altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, ⁽¹⁷⁾relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data della lettera di invito;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione _____ ⁽¹⁸⁾, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:⁽¹⁹⁾
- è inferiore a 15;
 - è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
 - è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data della lettera di invito;
- m-ter) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito:
- 1) il sottoscritto: ⁽²⁰⁾
- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
 - è stato vittima dei predetti reati e: ⁽²¹⁾
 - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽²²⁾
-
-
-

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽²³⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- 2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione: ⁽²⁴⁾
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; ⁽²⁵⁾

m-quater) di

- non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;
- non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

ma di non aver influito sulla formulazione dell'offerta da parte del concorrente.

- 3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data della lettera di invito: ⁽²⁶⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del ⁽²⁷⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁸⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁹⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽³⁰⁾

- 4) che, in ottemperanza ai principi generali dell'ordinamento giuridico in materia di concorrenza, non partecipa alla gara individualmente in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario diverso da quello dal quale è stata indicata come subappaltatrice, né quale ausiliaria di un operatore economico diverso da quello dal quale è stata indicata come subappaltatrice;
- 5) si impegna ad accettare / a sottoscrivere, ⁽³¹⁾ in caso di aggiudicazione, il patto di integrità / protocollo di legalità, ⁽³²⁾ adottato o sottoscritto dalla Stazione appaltante in ogni momento prima della conclusione del contratto;

DICHIARA

- 6) che questa impresa è in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

denominazione S.O.A.: _____ attestazione num.:

rilasciata il con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche:

	<i>categoria</i>	<i>classifica</i>	<i>Pari a Euro</i>
<input type="checkbox"/> -	0		

<input type="checkbox"/>	0		
<input type="checkbox"/>	0		

recante l'indicazione quali rappresentanti legali e direttori tecnici.⁽³³⁾

- dei medesimi soggetti (persone fisiche) di cui alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente numero 1);
- dei seguenti soggetti (persone fisiche) che non risultano nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente numero 1);

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta ⁽³⁴⁾	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e che, limitatamente alla categoria scorporabile O _____⁽³⁵⁾ questa impresa non è in possesso della pertinente attestazione S.O.A. ma che, ai sensi dell'articolo 92, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010 è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'articolo 90, comma 1, primo periodo, dello stesso d.P.R.:

- a) requisiti tecnici di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito non inferiore all'importo dei lavori in appalto; i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010: O____, O____, O____;⁽³⁶⁾
- 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito;⁽³⁷⁾
- 3) adeguata attrezzatura tecnica, come richiesta dalla lettera di invito;

come segue:			Importo lavori eseguiti	Costo del personale	Rapporto tra Costo del personale e importo dei lavori eseguiti:
anno	20__	euro	_____ euro	_____	
anno	20__	euro	_____ euro	_____	
anno	20__	euro	_____ euro	_____	
anno	20__	euro	_____ euro	_____	
anno	20__	euro	_____ euro	_____	
Totale in 5 anni:			euro _____ euro	_____	_____ %

7) che il requisito della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008 di cui agli articoli 3, lettera mm), e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010, richiesto all'articolo 3.2.3, lettera c), della lettera di invito:

- 7.a) è posseduto da questa impresa, come risulta da annotazione in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente numero 6);
- 7.b) può essere omesso, non necessario in quanto questa impresa assumerà in subappalto lavori di categorie per le quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali

conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.4.1 della lettera di invito.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero ____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽³⁸⁾

(firma del legale rappresentante della ditta/impresa subappaltatrice)

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

² Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

³ Barrare una sola delle due opzioni nella prima colonna.

⁴ Solo qualora sia barrata questa opzione, barrare successivamente una delle tre fattispecie che seguono

⁵ Barrare una sola delle due sub-opzioni.

⁶ Barrare una sola delle due opzioni.

⁷ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

⁸ Ai fini dell'ammissione deve ricorrere una delle due condizioni.

⁹ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.

¹⁰ In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.

¹¹ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale

- anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.
- ¹² Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹³ Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁵ In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁶ Sia che l'eventuale violazione non sia stata accertata o sia stata accertata in qualunque tempo (anche anteriore all'anno), deve essere stata rimossa. In altri termini il concorrente è escluso in ogni caso se la violazione non è stata rimossa; è altresì escluso, anche in caso di rimozione, se la violazione è stata accertata definitivamente da meno di un anno.
- ¹⁷ In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».
- ¹⁸ Completare con la parola «italiana» oppure altra indicazione della nazionalità in cui è stabilito il concorrente.
- ¹⁹ Barrare una delle tre caselle opzionali.
- ²⁰ Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.
- ²¹ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²² Descrivere quanto di interesse.
- ²³ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁵ Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁶ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- ²⁷ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito).
- ²⁸ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²⁹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ³⁰ Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa che può ritenersi ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", in luogo della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.
- ³¹ Adattare alle condizioni specifiche previste dalla Stazione appaltante.
- ³² Adattare alle condizioni specifiche previste dalla Stazione appaltante.
- ³³ Barrare una delle due caselle a seconda che i soggetti indicati sull'attestato SOA coincidano o meno con quelli indicati sul certificato della C.C.I.A.A.
- ³⁴ Indicare solo i soggetti riportati sull'attestazione SOA.
- ³⁵ Trattasi di s.i.o.s. > 15%.
- ³⁶ Completare con le categorie pertinenti se di tratta di lavori su beni culturali e ambientali, scavi archeologici o lavori agricolo-forestali, oppure se richiesto specificatamente dalla lettera di invito; diversamente sopprimere le parole «i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010: O ____, O ____, O ____ ;».

³⁷ *Nel caso in cui il rapporto tra il costo sostenuto per il personale dipendente e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del relativo requisito.*

³⁸ *La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria per le dichiarazioni con firma digitale o, in caso di gare tradizionali, se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto.*



Comune di Vasto
Provincia di Chieti

pag. 1

LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEI LAVORI

OGGETTO: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEI LOCALI DI DAY SURGERY NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO " SAN PIO da PIETRELCINA"

COMMITTENTE: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano - Vasto - Chieti

Lanciano, 12/10/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Vincenzo STAMPONE

IL CONCORRENTE
(timbro e firma)

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	Unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
LAVORI A MISURA						
1 AP-01 E.10.90.30.b	<p>Fornitura e posa in opera di parasigolo di tipo Ponte Giulio mod. Gradus 160, o similare, composto da un profilo estruso continuo in alluminio di spessore mm 1,77, di forma angolare per un'apertura di mm 50,80 per lato. La parte in alluminio, con altezza standard di mm 3660 è rivestita a scatto da un profilo corrispondente vinilico, colorato in pasta, leggermente gofrato, non modificabile agli urti, con spessore di mm 2,03, disponibile in un'ampia gamma di colori. è corredato di terminali di chiusura, nella stessa tonalità di colore del profilo e perfettamente complanari ad esso.</p> <p>- certificato classe 1 al fuoco (italia).</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	82,00			
2 AP-02 E.10.90.10.c	<p>Fornitura e posa in opera di corrimano paracolpi di tipo Ponte Giulio Gradus mod. 1000, o similare, composto da un profilo estruso continuo in alluminio di spessore mm 2,03, opportunamente sagomato per fungere contemporaneamente da corrimano, con diametro di presa da mm 41,00 e da paracolpi per una copertura murale complessiva di mm 110,0 e sporgenza massima dalla parete di mm 88,00. la parte in alluminio è rivestita a scatto da un profilo corrispondente vinilico, colorato in pasta, leggermente gofrato non modificabile agli urti con spessore di mm 2,03, disponibile in un'ampia gamma di colori. è corredato di appositi pezzi speciali di raccordo, nella stessa tonalità di colore del profilo e perfettamente complanari ad esso.</p> <p>Completo di mensola di fissaggio (una ogni 70 cm), terminale di chiusura destro/sinistro ed angoli esterni.</p> <p>Fornito in barre da mm 3660.</p> <p>- certificato classe 1 al fuoco (italia).</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	44,00			
3 AP-03 E.10.90.20.a	<p>Fornitura e posa in opera di fascia paracolpi di tipo Ponte Giulio mod. Gradus 1800 i, o similare, ad assorbimento elastico dell'urto, composta da supporti in alluminio di spessore mm 2,03, fissati a muro orizzontalmente, e posti ad interasse di circa cm 40 collegati tra loro da una banda continua vinilica interna con funzione ammortizzante ed altezza non inferiore a mm 100 e rivestiti a scatto da un profilo vinilico con altezza pari a mm 200,00 e sporgenza massima dal muro di mm 27,00, avente forma semicircolare per evitare angolature vive, colorato in pasta, leggermente gofrato, non modificabile agli urti, con spessore di mm 2,03. disponibile in un'ampia gamma di colori.</p> <p>è corredato da appositi pezzi speciali di raccordo, nella stessa tonalità di colore del profilo e perfettamente complanari ad esso. Completo di terminale di chiusura destro/sinistro ed angoli esterni.</p> <p>Fornito in barre da mm 3660.</p> <p>- certificato classe 1 al fuoco (italia).</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	148,00			
4 E.001.060.05 0.b	Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
E.01.60.50.b	scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del...in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata: spessore da 10,1 a 15 cm					
	SOMMANO...	m ²	220,00			
5 E.001.060.06 O.a E.01.60.60.a	Demolizione di tramezzatura in cartongesso. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere , in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata Demolizione di tramezzatura in cartongesso. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio...trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata Rimozione di tramezzature in cartongesso					
	SOMMANO...	m ²	28,51			
6 E.001.090.01 O.a E.01.90.10.a	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e sp. di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata					
	SOMMANO...	m ²	61,50			
7 E.001.100.04 O.a E.01.100.40. a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Compreso il calo in basso e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica					
	SOMMANO...	m ²	49,63			
8 E.001.100.16 O.a E.01.100.160 .a	Demolizione di rivestimento in ceramica, listelli di laterizio, clinker e materiali simili. Compreso il calo in basso e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio Demolizione di rivestimento in ceramica, listelli di laterizio, clinker e materiali simili. Compreso il calo in basso e l'...telli di laterizio, clinker e materiali simili. Compreso il calo in basso e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio					
	SOMMANO...	m ²	16,73			
9 E.001.100.21 O.a E.01.100.210 .a	Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli ,compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli					
	SOMMANO...	m	85,00			
10 E.001.100.23 O.a E.01.100.230 .a	Demolizione di soglie, stipiti o ornici in marmo o pietra naturale, per uno spessore massimo di 4 cm ed una larghezza non superiore a cm 30, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico Demolizione di soglie, stipiti o ornici in marmo o pietra naturale, per uno spessore massimo di 4 cm ed una larghezza non					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
	s.compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico senza recupero di materiale					
	SOMMANO...	m	14,40			
11 E.001.120.01 O.b E.01.120.10. b	Demolizione di controsoffitti in genere, sia orizzontali che centinati, completi di struttura portante, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, ed escluso il solo calo in basso: Demolizione di controsoffitti in genere, sia orizzontali che centinati, completi di struttura portante, compreso l'avvicin.. provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, ed escluso il solo calo in basso: per controsoffitti in lastre di gesso					
	SOMMANO...	m ²	24,00			
12 E.001.150.03 O.a E.01.150.30. a	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compreso l'onere carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio, i.mpreso l'onere carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m					
	SOMMANO...	m ²	53,79			
13 E.001.150.04 O.a E.01.150.40. a	Rimozione di portone interno o porta di caposcala, calcolata sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compreso l'onere per carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di portone interno o porta di caposcala					
	SOMMANO...	m ²	8,85			
14 E.001.160.02 O.a E.01.160.20. a	SMONTAGGIO DI INFISSI IN FERRO O ALLUMINIO, CALCOLATO SULLA SUPERFICIE MASSIMA MISURATA ALL'ESTERNO DEL CONTROTELAIO Rimozione di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio inclus..so l'onere per carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m					
	SOMMANO...	m ²	9,00			
15 E.001.200.02 O.a E.01.200.20. a	Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con autocarro di portata inferiore ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica. Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movime..re ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.					
	SOMMANO...	m ³	32,00			
16	Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
E.001.200.03 0.a E.01.200.30. a	distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con motocarro di portata fino a 1 m3, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movime...ratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica SOMMANO...	m ³	32,00			
17 E.005.020.11 0.a E.05.20.110. a	Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte. Con mattoni a dodici fori (12 -13x25x25 cm) Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'es...izzare l'opera a perfetta regola d'arte. Con mattoni a dodici fori (12 -13x25x25 cm): Tramezzatura di mattoni a dodici fori SOMMANO...	m ²	241,10			
18 E.007.020.01 0.b E.07.20.10.b	Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni, classe "0" di resistenza al fuoco, applicato a spruzzo in spessore di 2 cm, livellato e frattazzato Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni, classe "0" di resistenza al fuoco, applicato a spruzzo in spessore di 2 cm, livellato e frattazzato: intonaco premiscelato di fondo base calce SOMMANO...	m ²	482,20			
19 E.008.040.02 0.a E.08.40.20.a	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m ³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m ³ di sabbia per piano di posa di pavimenta..., piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Spessore non inferiore a 4 cm SOMMANO...	m ²	38,00			
20 E.008.040.02 0.b E.08.40.20.b	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m ³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m ³ di sabbia per piano di posa di pavimenta...silianti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm SOMMANO...	m ²	304,00			
21 E.008.040.04 0.b E.08.40.40.b	Malta autolivellante per lisciatura del piano superiore di sottofondi esistenti, con premiscelato in polvere da impastare con acqua, per spessori fino a 10 mm per mano, compreso quanto occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: Malta autolivellante per lisciatura del piano superiore di sottofondi esistenti, con premiscelato in polvere da impastare ..o a perfetta regola d'arte: con prodotto a rapido indurimento di classe P3 (class. UPEC) resistenza a compressione 35 N/mm ²					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	SOMMANO...	m ² /mm	524,00			
22 E.009.030.05 0.a E.09.30.50.a	Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato 1a scelta, ottenute per pressatura, a massa omogenea, rispondenti alle norme UNI EN 176 gruppo B I, poste in opera con collanti su massetto compensato a parte, con giunti connessi a cemento bianco o colorato, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e pezzi speciali. Dimensioni 20x20 cm, spessore non inferiore a 8,5 mm: Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato 1a scelta, ottenute per pressatura, a massa omogenea, rispondenti alle n..sfridi, pulitura finale e pezzi speciali. Dimensioni 20x20 cm, spessore non inferiore a 8,5 mm: tinta unita naturale opaca					
	SOMMANO...	m ²	38,00			
23 E.009.070.03 0.b E.09.70.30.b	Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 13501-1 Classe Cfs 1, posto in opera con idoneo collante compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo, quest'ultimo da pagarsi a parte, con malta autolivellante, tagli, sfridi e la pulitura finale, superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguenta. Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 1...idi e la pulitura finale, superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguenta. Spessore 4 mm					
	SOMMANO...	m ²	262,00			
24 E.010.020.01 0.a E.10.20.10.a	Rivestimento di pareti interne con piastrelle di ceramica smaltata monocottura, pasta rossa, rispondenti alle norme UNI 159 gruppo BIII e alle norme UNI EN 176-177, con superficie liscia o semilucida o bocciardata poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti compensati a parte, compresa la stuccatura dei giunti con idonei stucchi impermeabilizzanti, la pulitura finale angoli e spigoli in PVC: Rivestimento di pareti interne con piastrelle di ceramica smaltata monocottura, pasta rossa, rispondenti alle norme UNI 15...del giunti con idonei stucchi impermeabilizzanti, la pulitura finale angoli e spigoli in PVC: Da cm 20x20 o 20x25 in tinta					
	SOMMANO...	m ²	70,00			
25 E.010.030.01 0.a E.10.30.10.a	Rivestimento in linoleum unito o variegato di qualsiasi colore, rispondente alle norme UNI EN 548, fornito in rotoli, resistenza al fuoco UNI EN 13501-1 classe Cfs 1, posto in opera con idoneo collante a base di resine, compresi tagli, sfridi, la pulitura e il lavaggio: Rivestimento in linoleum unito o variegato di qualsiasi colore, rispondente alle norme UNI EN 548, fornito in rotoli, resi.. in opera con idoneo collante a base di resine, compresi tagli, sfridi, la pulitura e il lavaggio: dello spessore di 2,0 mm					
	SOMMANO...	m ²	329,44			
26 E.017.040.01 0.a E.17.40.10.a	Controsoffitto realizzato con pannelli di alluminio smontabili verniciati esternamente a superficie liscia delle dimensioni di 600x600 mm, applicati mediante sistema a clips su orditura metallica portante con profili triangolari nascosti, compresa, inclusi profili intermedi e perimetrali: Controsoffitto realizzato con pannelli di alluminio smontabili verniciati esternamente a superficie					
	A R I P O R T A R E					

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CONCORRENTE

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	liscia delle dimension..tallica portante con profili triangolari nascosti, compresa, inclusi profili intermedi e perimetrali: con finitura smaltata SOMMANO...	m ²	56,00			
27 E.017.040.02 0.a E.17.40.20.a	Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali componibili biosolubili, finitura decorata con perforazioni e fessurazioni a 360°, spessore 15 mm, ignifughi di classe 1 REI 120, appoggiati su struttura antiganciamento ed antisismica, compresa, in acciaio zincato preverniciato composta da profili portanti e profili intermedi a T fissati alla struttura muraria tramite pendinatura regolabile, inclusi profili intermedi e perimetrali Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali componibili biosolubili, finitura decorata con perforazioni e fes..regolabile, inclusi profili intermedi e perimetrali: con struttura metallica seminascosta, REI 120 pannelli 600x600-1200 mm SOMMANO...	m ²	235,00			
28 E.018.040.04 0.k E.18.40.40.k	Porta tagliafuoco a due battenti omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizioni posta su i tre lati autoespandente per fumi caldi, con rostri fissi, ante in acciaio preverniciato coibentate con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico.REI 120, per le seguenti dimensioni di foro muro: Porta tagliafuoco a due battenti omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore a..preso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 120, per le seguenti dimensioni di foro muro: 1.300 x 2.150 mm SOMMANO...	cad	1,00			
29 E.018.040.13 0.f E.18.40.130.f	Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti: Maniglione interno tipo push con sblocco esterno per apertura SOMMANO...	cad	6,00			
30 E.019.050.02 0.b E.19.50.20.b	Porta Interna ad uno o a più battenti costituiti da : controtelaio a murare completo di zanche per fissaggio a muro realizzato in lamiera d'acciaio; telaio fisso in profili aperti in alluminio preverniciato dello spessore minimo di 15/10 mm comprensivo di montanti e traversi superiore con ricavata la battuta dell'anta; telai mobili in profili chiusi in alluminio preverniciato dello spessore minimo di 12/10 mm compreso: pannelli in alluminio e poliuretano con superficie a vista liscia, guarnizione di tenuta in neoprene sul telaio, cerniere di alluminio, serratura tipo Yale, con minimo 2 chiavi Compreso i seguenti trattamenti per i materiali metallici; per la lamiera in acciaio: zincatura a caldo; profilati e le lamiere di alluminio: fosfatazione a caldo, prima mano di verniciatura ad immersione, polimerizzazione a forno					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettera	
	RIPORTO					
	180°, verniciatura finale con smalto semi-lucido dato elettrostaticamente a forno a 150° e posa in opera Porta interna ad uno o a più battenti costituiti da : controlalato a murare completo di zanche per fissaggio a muro realiz..lucido dato elettrostaticamente a forno a 150° e posa in opera: Con pannelli doppi di alluminio e poliuretano a colore RAL SOMMANO...	m²	35,07			
31 E.021.020.04 0.c E.21.20.40.c	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse.Su superfici interne Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici interne: con idropittura lavabile SOMMANO...	m²	482,20			
	Parziale LAVORI A MISURA euro					
	A RIPORTARE					

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CONCORRENTE

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	LAVORI A CORPO					
32 AP-04 EL.40.10.220 .g	<p>Fornitura e posa in opera di Testaletto tipo SOSTEL modello WINCH lunghezza 3.200 mm , completo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - barra equipotenziale di terra; - verniciatura con RAL a scelta; - n. 4 staffe a parete, zincate per fissaggio testaletto; - n. 2 gruppo illuminazione composto da supporto verniciato bianco con portalampade, reattori elettronici, connettore a innesto rapido, predisposto per 1 lampada fluorescente da 58 W T8 per luce indiretta, n. 2 lampade fluorescenti da 18 W T8 per lettura/visita, n. 2 porta lampada E14 per luce notturna e cablaggio (lampada max 7 W) diametro max 30 mm); - n. 2 predisposizioni per prese gas, comprensive di scatola prese gas, squadrette e viti di fissaggio; - n. 2 predisposizioni forometriche per sistema chiamata infermiera: - n. 2 montaggio e cablaggio sistema chiamata infermiera Televic; - n. 2 gruppo di alimentazione per pulsantiera pensile costituito da trasformatore 220-230V/24V e relé (per comando luce lettura); - n. 2 predisposizione T.D. forometria con montaggio di canaletta per passaggio cavi; - n. 2 presa RJ 45 cat. 6 UTP; - n. 4 tasto copriforo; - n. 2 supporto a 3 moduli con placca; - n. 2 interruttori e prese elettriche composti da: n. 2 interruttori bipolare per luce medica; n. 2 presa bipasso 10/16°; n. 2 tasto copriforo; n.2 supporto a 3 moduli con placca; n. 2 presa bipasso 10/16°; n. 2 presa Unel Schuko/Italiana da 10/16 A; n.2 supporto a 3 moduli con placca; n. 2 gancio porta flebo/tastiera pensile. <p>Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	Cad	1,00			
33 AP-05 EL.40.10.220 .g	<p>Fornitura e posa in opera di Testaletto tipo SOSTEL modello WINCH lunghezza 4.800 mm , completo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - barra equipotenziale di terra; - verniciatura con RAL a scelta; - Kit giunzione Trave; - n. 6 staffe a parete, zincate per fissaggio testaletto; - n. 3 gruppo illuminazione composto da supporto verniciato bianco con portalampade, reattori elettronici, connettore a innesto rapido, predisposto per 3 lampada fluorescente da 58 W T8 per luce indiretta, n. 3 lampade fluorescenti da 18 W T8 per lettura/visita, n. 3 porta lampada E14 per luce notturna e cablaggio (lampada max 7 W) diametro max 30 mm); - n. 3 predisposizioni per prese gas, comprensive di scatola prese gas, squadrette e viti di fissaggio; - n. 3 predisposizioni forometriche per sistema chiamata infermiera: - n. 3 montaggio e cablaggio sistema chiamata infermiera Televic; - n. 3 gruppo di alimentazione per pulsantiera pensile costituito da trasformatore 220-230V/24V e relé (per comando luce lettura); - n. 3 predisposizione T.D. forometria con montaggio di canaletta per passaggio cavi; - n. 3 presa RJ 45 cat. 6 UTP; - n. 6 tasto copriforo; - n. 3 supporto a 3 moduli con placca; 					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	<p>- n. 3 interruttori e prese elettriche composti da: n. 3 interruttori bipolare per luce medica; n. 3 presa bipasso 10/16"; n. 3 tasto copriforo; n.3 supporto a 3 moduli con placca; n. 3 presa bipasso 10/16"; n. 3 presa Unel Schuko/Italiana da 10/16 A; n.3 supporto a 3 moduli con placca; n. 3 gancio porta flebo/tastiera pensile. Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	Cad	2,00			
34 AP-06 EL.90.10.40. a	<p>Fornitura e posa in opera di Sistema chiamata Infermiera tipo Sostel AXIO i-Tec, o similare, costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 centrale mod. XT100G2; - n. 1 alimentatore PS10 24 Vdc 10"; - n. 1 Software grafico ARCHITECT di programmazione – licenza per 20 camere; - n. 1 terminale i-PCB-D terminale per caposala, con display senza fonta e con tasti da presenza a 2 livelli; - n. 1 set di connettori mod. i-CON88; - PER CAMERE DI DEGENZA CON WC (n. 2 a tre posti letto e n. 1 a 2 posti letto): - n. 3 combinazione lampada fuoriporta a 3 campi (giallo-rosso-verde) e base per nodo di camera, mod. i-OL3-N; - n. 3 nodo di camera mod- i-RN88; - n. 3 set connettori mod. i-CON88; - n. 8 presa per montaggio da esterno con attacco magnetico dotata di Led di tranquillizzazione, pulsante di chiamata a 4 relé per collegamento di terminale di degenza con o senza fonta, mod. i-CS4; - n. 8 perella di chiamata ispezionabile con attacco magnetico stagna (IP68) a 5 pulsanti (3 m di cavo), mod i-PW58; - n. 3 unità di chiamata a tirante, mod. i-CS1; - n. 3 unità di annullo WC, mod. i-PS1; - n. 3 unità di presenza, annullo e chiamata (con ronzatore), mod. i-PCS1. <p>Compreso Start up di programmazione ed attivazione impianto.</p> <p>Ogni altro onere e magistero per dare l'elemento perfettamente funzionante ed a regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
35 AP-07 IM.300.10.12 0.c	<p>Fornitura e posa in opera di unità esterna a pompa di calore modello FDC335KXZE1 per impianto tipo VRF di marca BITSUBISHI o con identiche caratteristiche tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura autoportante in acciaio dotata di pannelli amovibili, verniciata con trattamento per esterno atto a proteggerla dall'azione degli agenti atmosferici. - Aspirazione dell'aria posta lateralmente e posteriormente all'unità, griglie di protezione sulla aspirazione ed espulsione dell'aria di condensazione. - Compressore ermetico a spirale orbitante tipo scroll BLDC inverter. - Circuito frigorifero con refrigerante R-410A, controllo del refrigerante tramite valvola di espansione elettronica. - Scambiatore di calore esecuzione di cicli di sbrinamento alternati con temperature esterne superiori a 0°C al fine di non interrompere l'erogazione di calore negli ambienti. - Scambiatore di calore ad elevata superficie corrugata, trattamento anticorrosione Gold Fin. - Scambiatore per sottoraffreddamento Cyclone che riduce significativamente le perdite di pressione 					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	<p>imputabili alla lunghezza delle tubazioni, consentendo di realizzare circuiti con estensione massima di 1000 m e dislivelli pari a 110 m.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ventilatore elicoidale ad espulsione verticale, motore elettrico BLDC Inverter direttamente accoppiato, prevalenza ventilatore fino a 8 mm c.a. - Dispositivi di sicurezza: interruttore di alta pressione, termostato di sicurezza del motore del ventilatore, relay di sovraccorrente, protezione di sovraccarico inverter, fusibili. - Microprocessore per il controllo e la gestione completa dell'autodiagnosi. - Funzione di back up automatico, in caso di guasto di un compressore. - Funzione scatola nera, salvataggio dei dati operativi di funzionamento. - Metodo di sbrinamento con controllo a microprocessore e sonde di temperatura. - Tre differenti modalità di funzionamento notturno silenzioso: attenuazione rumorosità dopo 8, 6,5 o 5 ore dal picco di temperatura giornaliero registrato. - Funzione di carica automatica del refrigerante. - Check up automatico dello stato di carica del refrigerante. - Funzione di pump down e pump out. - Alimentazione: 380-415 V, trifase, 50 Hz - Livello di pressione sonora 62 dB(A) - Potenza elettrica assorbita nominale in raffredd. 8,68 kW, Potenza elettrica assorbita nominale in riscald. 8,39 kW - Dimensioni (LxAxP) : 850x2048x720 mm - Capacità nominale di raffreddamento 33,5 kW - Capacità nominale di riscaldamento 37,5 kW <p>Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante. Compreso n.2 x11 set coppia giunti di derivazione, e n. 4 coppia giunti di derivazione; avviamento e prima accensione. Sono esclusi i collegamenti elettrici di potenza.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	ca	1,00			
36 AP-08 IM.300.10.12 0.k	<p>Fornitura e posa in opera di unità interna a cassetta 4 vie per installazione a controsoffitto per sistema BITSUBISHI MULTI V ad R410A modello FDTC15KXE6 o con identiche caratteristiche tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura in lamiera d'acciaio zincata con rivestimento in polistirene espanso - Ventilatore turbo con motore elettrico BLDC direttamente accoppiato. - Regolazione della ventilazione in funzione dell'altezza di installazione. - Regolazione indipendente di ognuno dei 4 deflettori di direzione del flusso d'aria, funzione swirl wind, geometria tipo "Wide Flow" per una migliore distribuzione della temperatura negli ambienti. - Pompa di scarico condensa. - Filtro di purificazione aria al Plasma. - Scambiatore di calore costituito da tubi di rame internamente rigati ed alette in alluminio ad alta efficienza. - Valvola elettronica di espansione/regolazione pilotata da un sistema di controllo a microprocessore che consente il controllo della temperatura ambiente. - Termistori temperatura dell'aria di ripresa, ingresso ed uscita scambiatore di calore. - Dispositivi di sicurezza: fusibili, fusibile del motore del ventilatore. - Alimentazione: 220*240 V monofase a 50 Hz - Potenza elettrica assorbita 0.02 kW 					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni corpo (LxPxX) : 570x570x248 mm - Portata aria (H/M/L) 7/5,5/4,5 m³/min - Livello di pressione sonora (H/M/L) 29/27/26 dB(A) - Capacità nominale di raffreddamento 1.5 kW - Capacità nominale di riscaldamento 1.7 kW - Griglia per unità interna cassetta a quattro vie delle dimensioni di (LxPxX) 700x700x30 mm <p>Sono comprese le alimentazioni gas frigorifero, le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante; sono esclusi i collegamenti elettrici di potenza, le tubazioni in PEAD per lo scarico della condensa da pagarsi a parte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	5,00			
37 AP-09 IM.300.10.12 0.1	<p>Fornitura e posa in opera di unità interna a cassetta 4 vie per installazione a controsoffitto per sistema BITSUBISHI MULTI V ad R410A modello FDTC22KXE6 o con identiche caratteristiche tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura in lamiera d'acciaio zincata con rivestimento in polistirene espanso - Ventilatore turbo con motore elettrico BLDC direttamente accoppiato. - Regolazione della ventilazione in funzione dell'altezza di installazione. - Regolazione indipendente di ognuno dei 4 deflettori di direzione del flusso d'aria, funzione swirl wind, geometria tipo "Wide Flow" per una migliore distribuzione della temperatura negli ambienti. - Pompa di scarico condensa. - Filtro di purificazione aria al Plasma. - Scambiatore di calore costituito da tubi di rame internamente rigati ed alette in alluminio ad alta efficienza. - Valvola elettronica di espansione/regolazione pilotata da un sistema di controllo a microprocessore che consente il controllo della temperatura ambiente. - Termistori temperatura dell'aria di ripresa, ingresso ed uscita scambiatore di calore. - Dispositivi di sicurezza: fusibili, fusibile del motore del ventilatore. - Alimentazione: 220*240 V monofase a 50 Hz - Potenza elettrica assorbita 0.03 kW - Dimensioni corpo (LxPxX) : 570x570x248 mm - Portata aria (H/M/L) 9,5/8,5/7 m³/min - Livello di pressione sonora (H/M/L) 29/27/26 dB(A) - Capacità nominale di raffreddamento 2.2 kW - Capacità nominale di riscaldamento 2.5 kW - Griglia per unità interna cassetta a quattro vie delle dimensioni di (LxPxX) 700x700x30 mm <p>Sono comprese le alimentazioni gas frigorifero, le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante; sono esclusi i collegamenti elettrici di potenza, le tubazioni in PEAD per lo scarico della condensa da pagarsi a parte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	8,00			
38 AP-10 IM.300.10.12 0.m	<p>Fornitura e posa in opera di unità interna a cassetta 4 vie per installazione a controsoffitto per sistema BITSUBISHI MULTI V ad R410A modello FDTC28KXE6 o con identiche caratteristiche tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura in lamiera d'acciaio zincata con rivestimento in polistirene espanso - Ventilatore turbo con motore elettrico BLDC direttamente accoppiato. - Regolazione della ventilazione in funzione dell'altezza di installazione. 					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				In cifre	In lettere	
	R I P O R T O					
	<ul style="list-style-type: none"> - Regolazione indipendente di ognuno dei 4 deflettori di direzione del flusso d'aria, funzione swirl wind, geometria tipo "Wide Flow" per una migliore distribuzione della temperatura negli ambienti. - Pompa di scarico condensa. - Filtro di purificazione aria al Plasma. - Scambiatore di calore costituito da tubi di rame internamente rigati ed alette in alluminio ad alta efficienza. - Valvola elettronica di espansione/regolazione pilotata da un sistema di controllo a microprocessore che consente il controllo della temperatura ambiente. - Termistori temperatura dell'aria di ripresa, ingresso ed uscita scambiatore di calore. - Dispositivi di sicurezza: fusibili, fusibile del motore del ventilatore. - Alimentazione: 220*240 V monofase a 50 Hz - Potenza elettrica assorbita 0.03 kW - Dimensioni corpo (LxPxA) : 570x570x248 mm - Portata aria (H/M/L) 9,5/8,5/7 m³/min - Livello di pressione sonora (H/M/L) 29/27/26 dB(A) - Capacità nominale di raffreddamento 2.8 kW - Capacità nominale di riscaldamento 3.5 kW - Griglia per unità interna cassetta a quattro vie delle dimensioni di (LxPxA) 700x700x30 mm <p>Sono comprese le alimentazioni gas frigorifero, le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante; sono esclusi i collegamenti elettrici di potenza, le tubazioni in PEAD per lo scarico della condensa da pagarsi a parte.</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	3,00			
39 AP-11 IM.150.10.14 0.a	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione di rame trattato in rame crudo e/ o ricotto in barre marcato CE e conformi alla EN13348 completo di raccorderia e staffaggio entro il controsoffitto e/o nella muratura, per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diametro 8/10 <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	50,00			
40 AP-12 IM.150.10.14 0.b	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione di rame trattato in rame crudo e/ o ricotto in barre marcato CE e conformi alla EN13348 completo di raccorderia e staffaggio entro il controsoffitto e/o nella muratura, per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diametro 10/12 <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	50,00			
41 AP-13 IM.150.10.14 0.c	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione di rame trattato in rame crudo e/ o ricotto in barre marcato CE e conformi alla EN13348 completo di raccorderia e staffaggio entro il controsoffitto e/o nella muratura, per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diametro 12/14 <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	50,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
42 AP-14 IM.150.10.14 0.d	Fornitura e posa in opera di tubazione di rame trattato in rame crudo e/ o ricotto in barre marcato CE e conformi alla EN13348 completo di raccorderia e staffaggio entro il controsoffitto e/o nella muratura, per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante. - Diametro 16/18 SOMMANO...	m	50,00			
43 AP-15 IM.150.10.14 0.e	Fornitura e posa in opera di tubazione di rame trattato in rame crudo e/ o ricotto in barre marcato CE e conformi alla EN13348 completo di raccorderia e staffaggio entro il controsoffitto e/o nella muratura, per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante. - Diametro 32/35 SOMMANO...	m	40,00			
44 AP-16 IM.150.10.14 0.o	Fornitura e posa in opera impianto conforme alla EN13348 per l'erogazione dell'ossigeno, protossido di azoto e vuoto di aspirazione nelle camere di degenza. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e funzionante. SOMMANO...	cadauno	24,00			
45 AP-17 IM.190.10.25 0.c	Fornitura e posa in opera di quadro di riduzione 2° stadio a tre gas composto da: - carpenteria per cassette da semincasso nel numero idoneo a contenere le apparecchiature necessarie, - riduttori di pressione; - inversore automatico; - quadro di riserva con riduttore di alta pressione, - riduttore di media pressione; - rampe per posti bombola; - rastelliera bombole; - serpentine bombole; - allarme di centrale locale; - valvola VSP; la pressione operativa dovrà essere di 4 bar ± 0.5 bar. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare la centrale in opera a perfetta regola d'arte e funzionante. SOMMANO...	cad	1,00			
46 AP-18 IM.200.10.90. a	Fornitura e posa in opera di cassetta intercettazione gas medicali, in lamiera verniciata, spessore 1.5 mm, con portello in lamiera verniciata, spessore 1.5 mm, completa di: - allarme; - manometri di controllo; - valvole di intercettazione. Quadro di intercettazione gas medicali a tre gas + vuoto. Sono comprese le opere murarie necessarie ed ogni altro onere e magistero per dare l' opera realizzata a perfetta regola d'arte e funzionante. SOMMANO...	cad	2,00			
47	Plafoniera LED ad incasso, tipo "M600 I418 LED" o					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
AP-19 EL.60.10.40. d	equivalente, con corpo in acciaio e ottica lamellare del tipo Dark light, grado di protezione IP20, fornita e posta in opera ad un'altezza massima di m 3,50, compreso gli accessori ed ogni altro onere e magistero per dare la plafoniera perfettamente funzionante ed a regola d'arte. Plafoniera con n. 90 LED, potenza led 32W, assorbimento massimo 36W, efficienza luminosa circa 110 lm/W. SOMMANO...	Cad	18,00			
48 AP-20 EL.60.10.60. a	Plafoniera LED ad incasso, tipo "M600 1418 LED" o equivalente, con corpo in acciaio e ottica lamellare del tipo Dark light, grado di protezione IP20, fornita e posta in opera ad un'altezza massima di m 3,50, compreso gli accessori ed ogni altro onere e magistero per dare la plafoniera perfettamente funzionante ed a regola d'arte. Plafoniera con n. 90 LED, potenza led 32W, assorbimento massimo 36W, efficienza luminosa circa 110 lm/W, con modulo per illuminazione di emergenza. SOMMANO...	Cad	10,00			
49 AP-21 EL.60.10.60. a	Faretto LED ad incasso, tipo "D226 LED" o equivalente, con corpo in alluminio pressofuso e ottica lamellare parabolica, grado di protezione IP20, fornita e posta in opera ad un'altezza massima di m 3,50, compreso gli accessori ed ogni altro onere e magistero per dare la plafoniera perfettamente funzionante ed a regola d'arte. Faretto con n. 40 LED, potenza led 16W, assorbimento massimo 20W, efficienza luminosa circa 85 lm/W. SOMMANO...	Cad	4,00			
50 AP-22 EL.60.10.60. a	Faretto LED ad incasso, tipo "D226 LED" o equivalente, con corpo in alluminio pressofuso e ottica lamellare parabolica, grado di protezione IP20, fornita e posta in opera ad un'altezza massima di m 3,50, compreso gli accessori ed ogni altro onere e magistero per dare la plafoniera perfettamente funzionante ed a regola d'arte. Faretto con n. 40 LED, potenza led 16W, assorbimento massimo 20W, efficienza luminosa circa 85 lm/W, completo di emergenza con inverter Led IP65. SOMMANO...	Cad	4,00			
51 AP-23 EL.60.10.190 c	Plafoniera di emergenza a LED, grado di protezione non inferiore a IP20, autonomia minimo un ora, di tipo solo emergenza, compreso alimentatore, fornita e posta in opera ad un'altezza massima di m 3,50, compreso gli accessori ed ogni altro onere e magistero per dare la plafoniera perfettamente funzionante ed a regola d'arte. Plafoniera di emergenza a Led. SOMMANO...	Cad	16,00			
52 AP-24 E.01.170.20. a	Rimozione apparecchiatura e/o dispositivo e/o componente dell'impianto elettrico esistente, compreso opere murarie necessarie, trasporto a rifiuto del materiale inutilizzabile o trasporto a deposito nel luogo indicato dall'Amministrazione del materiale riutilizzabile, compreso ogni altro onere, accessorio e magistero. SOMMANO...	cadauno	50,00			
53 AP-25 EL.20.20.80.	Profilo separatore zincato per canali di altezza 75 mm, fornito e posto in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere ed accessorio					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
a	SOMMANO...	mq	36,00			
54 E.001.170.01 0.a E.01.170.10. a	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari					
	SOMMANO...	cad	8,00			
55 E.001.170.01 0.b E.01.170.10. b	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione Maggior prezzo al precedente per la rimozione di vasca da bagno					
	SOMMANO...	cad	1,00			
56 E.001.170.02 0.b E.01.170.20. b	Sola rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione: Rimozione di tubazione idrauliche per usi diversi fino al diametro 2"					
	SOMMANO...	m	20,00			
57 E.001.170.03 0.a E.01.170.30. a	Rimozione di rubinetterie, saracinesche, apparecchi di intercettazione vari, compreso opere murarie: Rimozione di rubinetto singolo tipo civile					
	SOMMANO...	cad	5,00			
58 E.001.180.03 0.a E.01.180.30. a	Rimozione di corpi scaldanti compreso ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole, trasporto a rifiuto e quanto altro occorre.Radiatori in ghisa e ferro Rimozione di radiatori: fino a 6 elementi per radiatore					
	SOMMANO...	cad	3,00			
59 E.001.180.03 0.b E.01.180.30. b	Rimozione di corpi scaldanti compreso ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole, trasporto a rifiuto e quanto altro occorre.Radiatori in ghisa e ferro Rimozione di radiatori: da 7 a 12 elementi, per radiatore					
	SOMMANO...	cad	4,00			
60 E.001.180.03 0.c E.01.180.30. c	Rimozione di corpi scaldanti compreso ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole, trasporto a rifiuto e quanto altro occorre.Radiatori in ghisa e ferro Rimozione di radiatori: da 13 a 20 elementi, per radiatore					
	SOMMANO...	cad	5,00			
61 EL.010.010.0 10.a EL.10.10.10. a	Fornitura e posa in opera di Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito. Sono compresi: le scatole di derivazione; i morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm² 1,5; la scatola portafrutto incassata a muro (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. F.P.O. PUNTO LUCE E PUNTO DI COMANDO SOTTOTRACCIA ESCLUSA LA LINEA DORSALE -					
	A RIPIORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
	Punto luce diretto dal quadro o derivato (semplice) SOMMANO...	Cad	22,00			
62 EL.010.010.0 10.c EL.10.10.10. c	Fornitura e posa in opera di Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito. Sono compresi: le scatole di derivazione; i morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 1,5; la scatola portafrutto incassata a muro (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguento incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte, delle scatole e del tubo. F.P.O. PUNTO LUCE E PUNTO DI COMANDO SOTTOTRACCIA ESCLUSA LA LINEA DORSALE - Punto di comando (INTERRUTTORE) SOMMANO...	Cad	17,00			
63 EL.010.010.0 10.c01 EL.10.10.10. c1	Fornitura e posa in opera di Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito. Sono compresi: le scatole di derivazione; i morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 1,5; la scatola portafrutto incassata a muro (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguento incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte, delle scatole e del tubo. F.P.O. PUNTO LUCE E PUNTO DI COMANDO SOTTOTRACCIA ESCLUSA LA LINEA DORSALE - Frutto in più sulla stessa scatola (INTERRUTTORE) SOMMANO...	Cad	2,00			
64 EL.010.010.0 10.f EL.10.10.10.f	Fornitura e posa in opera di Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito. Sono compresi: le scatole di derivazione; i morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 1,5; la scatola portafrutto incassata a muro (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguento incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte, delle scatole e del tubo. F.P.O. PUNTO LUCE E PUNTO DI COMANDO SOTTOTRACCIA ESCLUSA LA LINEA DORSALE - Punto di comando (PULSANTE) SOMMANO...	Cad	7,00			
65 EL.010.010.0 30.a EL.10.10.30. a	Incremento al punto luce per opere murarie. Sono compresi: gli scassi e i ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione della linea dorsale. E' inoltre compreso la rasatura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito con l' esclusione della sola tinteggiatura. INCREMENTO AL PUNTO LUCE PER OPERE MURARIE - per Punto luce semplice o doppio SOMMANO...	Cad	22,00			
66	Incremento al punto luce per opere murarie. Sono					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				In cifre	In lettere	
R I P O R T O						
EL.010.010.0 30.b EL.10.10.30. b	compresi: gli scassi e i ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione dalla linea dorsale. E' inoltre compreso la rasatura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito con l' esclusione della sola tinteggiatura. INCREMENTO AL PUNTO LUCE PER OPERE MURARIE - per Punto di comando SOMMANO...	Cad	24,00			
67 EL.010.020.0 10.a EL.10.20.10. a	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli); il frutto; la piacca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. F.P.O PUNTO PRESA SOTTOTRACCIA ESCLUSA LINEA DORSALE - presa 2x10AA/16A+T o tipo UNEL SOMMANO...	Cad	36,00			
68 EL.010.020.0 10.b EL.10.20.10. b	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli); il frutto; la piacca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. F.P.O PUNTO PRESA SOTTOTRACCIA ESCLUSA LINEA DORSALE - ogni frutto in più sulla stessa scatola SOMMANO...	Cad	6,00			
69 EL.010.020.0 10.c EL.10.20.10. c	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli); il frutto; la piacca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. F.P.O PUNTO PRESA SOTTOTRACCIA ESCLUSA LINEA DORSALE - presa CEE monofase escluso l'apparecchio (max 32A) SOMMANO...	Cad	6,00			
70 EL.010.020.0 10.e EL.10.20.10. e	Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm ² 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli);					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
	il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte, delle scatole e del tubo. F.P.O PUNTO PRESA SOTTOTRACCIA ESCLUSA LINEA DORSALE - allaccio ventilconvettore o termostato SOMMANO...	Cad	10,00			
71 EL.010.020.0 30.a EL.10.20.30. a	Incremento al punto presa per opere murarie. Sono compresi: gli scassi e i ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione della linea dorsale per punto presa. E' inoltre compreso la rasatura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito con l'esclusione della sola tinteggiatura. INCREMENTO AL PUNTO PRESA SOTTOTRACCIA - per opere murarie SOMMANO...	Cad	52,00			
72 EL.010.020.0 80.a EL.10.20.80. a	Protezione singola di presa di corrente costituita da interruttore da inserire in scatola portafrutto, serie civili per comando e protezione singola presa, posta in opera, completa di collegamenti. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. PROTEZIONE SINGOLA PRESA DI CORRENTE COSTITUITA DA INTERRUETTORE IN SCATOLA PORTAFRUTTO - bipolare SOMMANO...	Cad	6,00			
73 EL.010.020.1 00.a EL.10.20.100 a	F.P.O. presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. PRESA CEE IN MATERIALE PLASTICO AUTOESTINGUENTE IN CUSTODIA IP44 - 2P+T 16A SOMMANO...	Cad	6,00			
74 EL.010.020.1 50.b EL.10.20.150 b	F.P.O. Punto di allaccio per collegamento equipotenziale realizzato con corda in rame di sezione minima pari a mm ² 6 da porre in opera all'interno di tubazione in vista o sottotraccia, per collegamenti alla rete generale di terra delle masse metalliche o delle tubazioni idriche, etc., al nodo o fra le masse stesse, fornito e posto in opera. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PUNTO DI ALLACCIO PER COLLEGAMENTO EQUIPOTENZIALE - per ogni collegamento incluse le opere murarie SOMMANO...	Cad	16,00			
75 EL.010.020.1 60.f EL.10.20.160 .f	F.P.O. Nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata o da sistema analogo, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessa alla rete generale di terra con cavo di sezione adeguata. Sono compresi: le eventuali opere murarie; le targhette identificatrici da apporre nei terminali dei cavi; i collegamenti alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. NODO EQUIPOTENZIALE - per ogni nodo fino a 24 fori incluse le opere murarie SOMMANO...	Cad	5,00			
76 EL.010.040.0 10.a	F.P.O. di presa di servizio sottotraccia dal punto di smistamento di piano o di zona corrente sottotraccia o sottopavimento, su tubazioni e scatole in PVC					
A RIPO RTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
EL.10.40.10. a	autoestinguente, per una lunghezza massima di m. 10,00, utilizzabile per telefono, punto di chiamata di segnalazione, di TV, di amplificazione sonora, di allarme, per collegamento di segnali informatici EDP, etc, fornito e posto in opera. Sono compresi: le canalizzazioni; le scatole di derivazioni e terminali; il portafrutto, il tappo e la placca in PVC o metallica. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: i conduttori. Punto presa di servizio sottotraccia	Cad	8,00			
	SOMMANO...					
77 EL.010.040.0 10.b EL.10.40.10. b	F.P.O. di presa di servizio sottotraccia dal punto di smistamento di piano o di zona corrente sottotraccia o sottopavimento, su tubazioni e scatole in PVC autoestinguente, per una lunghezza massima di m. 10,00, utilizzabile per telefono, punto di chiamata di segnalazione, di TV, di amplificazione sonora, di allarme, per collegamento di segnali informatici EDP, etc, fornito e posto in opera. Sono compresi: le canalizzazioni; le scatole di derivazioni e terminali; il portafrutto, il tappo e la placca in PVC o metallica. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: i conduttori. Punto presa per trasmissione dati cat. 5e	Cad	7,00			
	SOMMANO...					
78 EL.010.040.0 20.a EL.10.40.20. a	Incremento al punto presa per opere murarie. Sono compresi: gli scassi e i ripristini della muratura esistente in forati o mattoni dalla scatola di derivazione della linea dorsale per punto presa. E' inoltre compreso la rasatura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito con l'esclusione della sola tinteggiatura. INCREMENTO AL PUNTO PRESA - per opere murarie	Cad	15,00			
	SOMMANO...					
79 EL.010.040.0 50.b EL.10.40.50. b	INCREMENTO AL PUNTO PRESA DI SERVIZIO PER IMPIANTO CITOFONICO o VIDEOCITOFONICO realizzato con apparecchio da parete o da tavolo. Sono compresi: i pulsanti; il segnalatore acustico; l'apriporta; la linea con conduttori alimentati in bassissima tensione corrente in tubazioni separate; Se video il Punto di ricezione interno sarà composto da monitor, pulsanti per varie funzioni: apriporta, attivazione e disattivazione telecamera e luci, regolazione luminosità e contrasto del monitor, citofono comunicante col posto esterno, linea di collegamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. INCREMENTO AL PUNTO PRESA DI SERVIZIO PER IMPIANTO CITOFONICO O VIDEOCITOFONICO - Posto interno non intercomunicante - videocitofono B/N 4.5"	Cad	2,00			
	SOMMANO...					
80 EL.010.040.0 70.e EL.10.40.70. e	IMPIANTO VIDEO-CITOFONICO - POSTO ESTERNO costituito da: - Punto di chiamata esterno completo di pulsanti, porter esterno con microfono e ricevitore collegato ai vari punti di ricezione, telecamera completa di ottica (se video), lampada, alimentatore, mascherina e cassetta portapparecchi; - posto in opera perfettamente funzionanti completi di ogni accessorio e linee di collegamento elettrico. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. VIDEOCITOFONO - Posto esterno (porter) a 1 pulsante	Cad	1,00			
	SOMMANO...					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
R I P O R T O						
81 EL.010.040.0 70.f EL.10.40.70.f	IMPIANTO VIDEO-CITOFONICO - POSTO ESTERNO costituito da: - Punto di chiamata esterno completo di pulsanti, porter esterno con microfono e ricevitore collegato ai vari punti di ricezione, telecamera completa di ottica (se video), lampada, alimentatore, mascherina e cassetta portapparecchi; - posto in opera perfettamente funzionanti completi di ogni accessorio e linea di collegamento elettrico. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. VIDEOCITOFONO - Posto esterno (porter) a 2 pulsanti					
	SOMMANO...	Cad	1,00			
82 EL.010.040.1 10.a EL.10.40.110 .a	INCREMENTO AL PUNTO PRESA di servizio per impianto di ricezione TV, fornito e posto in opera. Sono compresi: la presa TV terminale o passante, alloggiata su scatola portafrutto; il cavo con impedenza pari a 75 Ohm a basse perdite corrente su tubazioni distinte e predisposte; gli oneri derivanti dai partitori, derivatori, resistenze di chiusura e la linea dal centralino. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PRESE TV - Incremento alla presa di servizio per presa TV tipo derivata					
	SOMMANO...	Cad	4,00			
83 EL.010.040.2 10.c EL.10.40.210 .c	INCREMENTO AL PUNTO PRESA di servizio per presa telefonica. Sono compresi: il cavo telefonico fino al centralino; la quota relativa ai box di derivazione e del frutto unificato TELECOM. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. INCREMENTO AL PUNTO PRESA DI SERVIZIO PER PRESA TELEFONICA - RJ45					
	SOMMANO...	Cad	7,00			
84 EL.020.010.0 30.c EL.20.10.30. .c	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in Materiale: polipropilene autoestinguente halogen free secondo la norma EN 50267-2-2 (CEI 20-37/2-2), (Colore: grigio RAL 7035 - grigio scuro - verde - blu) serie media (Resistenza alla compressione: 750 N) IMQ, conforme alle norme: EN 61386-1 (CEI 23-80); EN 61386-22 (CEI 23-82), completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, dato in opera con tipo di posa incassato a pavimento, parete e soffitto annegato nel calcestruzzo. TUBO CORRUGATO PIEGHEVOLE HALOGEN FREE AUTORINVENENTE - Diametro mm 25					
	SOMMANO...	m	240,00			
85 EL.020.020.0 30.e EL.20.20.30. .e	SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione. Fornita e posta in opera in vista completa di ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC - misure assimilabili a mm 240x190x90					
	SOMMANO...	Cad	20,00			
86 EL.020.020.0 61.b EL.20.20.61. .b	CANALE METALLICO ZINCATO realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzioni; le curve; i coperchi; la presa di terra; le testate; le staffe di ancoraggio a parete o soffitto, in esecuzione IP40 con altezza minima mm 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. CANALE IN ACCIAIO ZINCATO - elemento rettilineo di larghezza minima					
A R I P O R T A R E						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	assimilabile a mm 100 SOMMANO...	m	104,00			
87 EL.020.020.0 61.d EL.20.20.61. d	CANALE METALLICO ZINCATO realizzato in lamiera zincata provvisto di coperchio, atto alla posa di cavi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le giunzioni; le curve; i coperchi; la presa di terra; le testate; le staffe di ancoraggio a parete o soffitto, in esecuzione IP40 con altezza minima mm 75. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. CANALE IN ACCIAIO ZINCATO - elemento rettilineo di larghezza minima assimilabile a mm 200 SOMMANO...	m	36,00			
88 EL.020.020.0 63.b EL.20.20.63. b	Accessori per Passerella portacavi asolata o Canale non forato in acciaio zincato realizzata in lamiera di acciaio asolata, piegata di altezza laterale minima pari a mm 50 per sostegno di cavi, di spessore minimo pari a mm 1,5 per larghezza max mm 160 e mm 2 per misure superiori. Fornita e posta in opera completa di coperchio. Sono compresi: i fissaggi; le giunzioni; le staffe a mensola o a sospensione. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito tenuto conto dei carichi sopportabili. ACCESSORI PER PASSERELLA O CANALE - curve in salita o discesa larghezza minima assimilabile a mm 100 SOMMANO...	Cad	15,00			
89 EL.020.020.0 63.d EL.20.20.63. d	Accessori per Passerella portacavi asolata o Canale non forato in acciaio zincato realizzata in lamiera di acciaio asolata, piegata di altezza laterale minima pari a mm 50 per sostegno di cavi, di spessore minimo pari a mm 1,5 per larghezza max mm 160 e mm 2 per misure superiori. Fornita e posta in opera completa di coperchio. Sono compresi: i fissaggi; le giunzioni; le staffe a mensola o a sospensione. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito tenuto conto dei carichi sopportabili. ACCESSORI PER PASSERELLA O CANALE - curve in salita o discesa larghezza minima assimilabile a mm 200 SOMMANO...	Cad	4,00			
90 EL.020.020.0 64.b EL.20.20.64. b	Accessori per Passerella portacavi asolata o Canale non forato in acciaio zincato realizzata in lamiera di acciaio asolata, piegata di altezza laterale minima pari a mm 50 per sostegno di cavi, di spessore minimo pari a mm 1,5 per larghezza max mm 160 e mm 2 per misure superiori. Fornita e posta in opera completa di coperchio. Sono compresi: i fissaggi; le giunzioni; le staffe a mensola o a sospensione. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito tenuto conto dei carichi sopportabili. ACCESSORI PER PASSERELLA O CANALE - derivazioni a T larghezza minima assimilabile a mm 100 SOMMANO...	Cad	1,00			
91 EL.020.020.0 64.d EL.20.20.64. d	Accessori per Passerella portacavi asolata o Canale non forato in acciaio zincato realizzata in lamiera di acciaio asolata, piegata di altezza laterale minima pari a mm 50 per sostegno di cavi, di spessore minimo pari a mm 1,5 per larghezza max mm 160 e mm 2 per misure superiori. Fornita e posta in opera completa di coperchio. Sono compresi: i fissaggi; le giunzioni; le staffe a mensola o a sospensione. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito tenuto conto					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
	dei carichi sopportabili. ACCESSORI PER PASSERELLA O CANALE - derivazioni a T larghezza minima assimilabile a mm 200 SOMMANDO...	Cad	1,00			
92 EL.020.020.1 20.a EL.20.20.120 .a	TRACCIA SU MURATURA di qualsiasi genere esclusa quella in pietra e in calcestruzzo per la posa di canalizzazioni elettriche per colonne montanti o linee dorsali, quando non diversamente contabilizzate, eseguita in verticale, in orizzontale, obliquamente, a qualsiasi altezza sia all'esterno che all'interno, misurata per una larghezza pari alla somma totale dei diametri delle tubazioni più cm 2. Sono compresi: la posa delle tubazioni; il trasporto a discarica del materiale di risulta; la chiusura; il ripristino dell'intonaco e la sua rasatura esclusa la tinteggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. TRACCIA SU MURATURA - per larghezza della traccia fino a cm 10 SOMMANDO...	m	80,00			
93 EL.030.010.0 90.a EL.30.10.90. a	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20- 13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Bipolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 2x1,5 mm² SOMMANDO...	m	70,00			
94 EL.030.010.0 90.b EL.30.10.90. b	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20- 13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Bipolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 2x2,5 mm² SOMMANDO...	m	86,00			
95 EL.030.010.1 00.a EL.30.10.100 .a	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo"					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x1,5 mm ² SOMMANO...	m	260,00			
96 EL.030.010.1 00.b EL.30.10.100 .b	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x2,5 mm ² SOMMANO...	m	60,00			
97 EL.030.010.1 00.c EL.30.10.100 .c	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x4 mm ² SOMMANO...	m	67,00			
98 EL.030.010.1 00.d EL.30.10.100 .d	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x6 mm ² SOMMANO...	m	52,00			
99 EL.030.010.1 20.e EL.30.10.120	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
e	20-38),con guaina di miscela isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Pentapolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 5x10 mm ²					
	SOMMANO...	m	10,00			
100 EL.030.010.1 20.f EL.30.10.120	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di miscela isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Pentapolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 5x16 mm ²					
	SOMMANO...	m	170,00			
101 EL.030.010.2 50.b EL.30.10.250	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualit G9, N07 G9-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 1,5 mm ²					
	SOMMANO...	m	240,00			
102 EL.030.010.2 50.c EL.30.10.250	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualit G9, N07 G9-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 2,5 mm ²					
	SOMMANO...	m	90,00			
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
103 EL.030.010.2 50.d EL.30.10.250 .d	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualità G9, N07 G9-K, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 4 mm²	m	250,00			
SOMMANO...						
104 EL.030.010.2 50.e EL.30.10.250 .e	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualità G9, N07 G9-K, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 6 mm²	m	50,00			
SOMMANO...						
105 EL.030.020.0 20.a EL.30.20.20. .a	Cavi per trasmissione dati LSZH rispondenti alle normative IEC 15801 EN50173 con guaina a bassa emissione di fumi con conduttori twistati a filo unico o corda flessibile con isolamento centrale in polietilene e guaina in PVC a bassa emissione di fumi, conformi ISOIEC 11801. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione e quanto altro necessario per un lavoro finito.Cavi schermati. Cavo per trasmissione dati FTP - cat. 5E 24 AWG: 4 coppie	m	140,00			
SOMMANO...						
106 EL.040.010.0 10.h EL.40.10.10. .h	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI 23.3 - 17.5 fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE MOD. AUT. MT 6kA - bipolare da 10 a 32A	Cad	2,00			
SOMMANO...						
107 EL.040.010.0 10.n EL.40.10.10. .n	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI 23.3 - 17.5 fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria.					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	INTERRUTTORE MOD. AUT. MT 6kA - tripolare+N.A. da 10 a 32A SOMMANO...	Cad	1,00			
108 EL.040.010.0 60.a EL.40.10.60. a	INTERRUTTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA, norme CEI 23.18.15.5 (P2) posto in opera funzionante a perfetta regola d'arte su profilato DIN, completo di quota di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE MOD. MTD 6 kA Cl. AC - bipolare da 6A a 32A con Id: 0.03A SOMMANO...	Cad	22,00			
109 EL.040.010.0 60.e EL.40.10.60. e	INTERRUTTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA, norme CEI 23.18.15.5 (P2) posto in opera funzionante a perfetta regola d'arte su profilato DIN, completo di quota di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE MOD. MTD 6 kA Cl. AC - tetrapolare da 6A a 32A con Id: 0.03A. SOMMANO...	Cad	1,00			
110 EL.040.010.0 60.a EL.40.10.80. a	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA, norme CEI 23.18 - 17.5, per correnti pulsanti. INTERRUTTORE MOD. MTD 10 kA Cl. A - bipolare da 6 a 32A con Id: 0.03A SOMMANO...	Cad	9,00			
111 EL.040.010.2 00.b EL.40.10.200 .b	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI MODULARI DA QUADRO - interruttore non automatico bipolare fino a 32A SOMMANO...	Cad	5,00			
112 EL.040.010.2 00.h EL.40.10.200 .h	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI MODULARI DA QUADRO - interruttore non automatico tetrapolare fino a 63A SOMMANO...	Cad	1,00			
113 EL.040.010.2 00.r EL.40.10.200 .r	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI MODULARI DA QUADRO - sezionatore portafusibili tripolare fino a 32A SOMMANO...	Cad	1,00			
114 EL.040.010.2 00.x EL.40.10.200 .x	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI DA					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	QUADRO - pulsante non luminoso 16 A SOMMANO...	Cad	3,00			
115 EL.040.010.2 00.z07 EL.40.10.200 .z7	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI DA QUADRO - relè passo-passo 2 contatti 16A. SOMMANO...	Cad	1,00			
116 EL.040.010.2 00.z12 EL.40.10.200 .z12	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI DA QUADRO - interruttore deviatore orario giornaliero (Ris. carica 24h) analogico SOMMANO...	Cad	1,00			
117 EL.040.010.2 00.z35 EL.40.10.200 .z35	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. APPARECCHI DA QUADRO - sganciatore di apertura SOMMANO...	Cad	2,00			
118 EL.040.010.2 10.f EL.40.10.210 .f	CARPENTERIA PER QUADRO ELETTRICO in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP40 costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. CARPENTERIA METALLICA PER QUADRO ELETTRICO IP40 - misure assimilabili a mm 600x1000 (140 mod.DIN) SOMMANO...	Cad	1,00			
119 EL.040.010.2 40.c EL.40.10.240 .c	CENTRALINO TIPO D'APPARTAMENTO INC. A PARETE IP40. CENTRALINO TIPO D'APPARTAMENTO INC. A PARETE IP40 - da 9 a 12 moduli SOMMANO...	Cad	4,00			
120 EL.080.010.0 10.a EL.80.10.10. a	Centrale convenzionale di segnalazione automatica di incendio, per impianti a zone, centrale a microprocessore, tastiera di programmazione ed abilitazioni funzioni, visualizzazioni allarmi a led, possibilità di esclusione della singola zona, segnalazione acustica degli allarmi e dei guasti con ronzatore; uscita temporizzata per sirena esterna, allarme generale temporizzato, uscite per: preallarme generale, allarme generale, guasto, uscita seriale; alimentazione 220 V- 50 Hz; batteria tampone per autonomia 24 h; massimo 31 rivelatori per zona, massima lunghezza di zona 1500 m; contenitore metallico con grado di protezione IP 43. Compresa l'attivazione dell'impianto CENTRALE CONVENZIONALE DI SEGNALAZIONE AUTOMATICA DI INCENDIO - a 2 zone di rivelazione SOMMANO...	Cad	1,00			
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
121 EL.080.010.0 90.a EL.80.10.90. a	Rivelatore ottico di fumo, a diffusione di luce, sensibile al fumo visibile, alimentazione 24 V c.c., indicazione ottica di allarme a mezzo led, massima temperatura ammissibile 60 °C. Compresa l'attivazione dell'impianto RIVELATORE OTTICO DI FUMO - completo di base di montaggio SOMMANO...	Cad	20,00			
122 EL.080.010.1 80.a EL.80.10.180 .a	Pulsante di emergenza a rottura di vetro con pressione, completo di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro. Compresa l'attivazione dell'impianto: PULSANTE DI EMERGENZA A ROTTURA DI VETRO CON PRESSIONE - per montaggio interno SOMMANO...	Cad	3,00			
123 EL.080.010.1 90.a EL.80.10.190 .a	Segnalatore ottico a led, per singolo rivelatore. Compresa l'attivazione dell'impianto Segnalatore ottico a led, per singolo rivelatore SOMMANO...	Cad	14,00			
124 EL.080.010.2 00.c EL.80.10.200 .c	Segnalatore di allarme incendio. Compresa l'attivazione dell'impianto: SEGNALATORE DI ALLARME INCENDIO - segnalatore ottico/acustico, flash incorporato, sirena 110 db a 1 m SOMMANO...	Cad	2,00			
125 IM.030.010.0 30.e IM.30.10.30.e	Corpi scaldanti costituiti da radiatori ad elementi di alluminio, completi di nipples di giunzione, tappi laterali, guarnizioni, mensole di sostegno, verniciatura di colore bianco, opere murarie per il fissaggio, conteggiati per W di emissione termica determinata a norma UNI EN 442. RADIATORI IN ALLUMINIO, TIPO AD ELEMENTI, COLORE BIANCO - Altezza massima dell'elemento mm 780 SOMMANO...	W	4'316,00			
126 IM.030.010.1 40.a IM.30.10.140. a	Allaccio di radiatore (in ghisa, alluminio o acciaio) dal collettore di distribuzione oppure dalla rete di distribuzione principale, costituito da coppia di valvole in ottone cromato (detentore e valvola ad angolo con manopola), valvolina di sfiato aria manuale in ottone cromato, tubazioni di rame o di ferro di diametro adeguato rivestite con guaina isolante di spessore e conducibilità tali da rispettare le vigenti norme di legge, con riduzione dello spessore al 30% per installazione all'interno di locali riscaldati, comprensivo di raccordi, accessori necessari al montaggio ed opere murarie di apertura e chiusura tracce in laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce in solette e muri in c.a. o muri in pietra, di rifacimento dell'intonaco e del tinteggio. Sono esclusi anche il collettore di distribuzione e la rete principale. ALLACCIO DI RADIATORE DAL COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE O DALLA RETE PRINCIPALE - Per allaccio SOMMANO...	cad	6,00			
127 IM.030.010.1 40.c IM.30.10.140. c	Allaccio di radiatore (in ghisa, alluminio o acciaio) dal collettore di distribuzione oppure dalla rete di distribuzione principale, costituito da coppia di valvole in ottone cromato (detentore e valvola ad angolo con manopola), valvolina di sfiato aria manuale in ottone cromato, tubazioni di rame o di ferro di diametro adeguato rivestite con guaina isolante di spessore e conducibilità tali da rispettare le vigenti norme di legge.					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	con riduzione dello spessore al 30% per installazione all'interno di locali riscaldati, comprensivo di raccordi, accessori necessari al montaggio ed opere murarie di apertura e richiusura tracce in laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce in solette e muri in c.a. o muri in pietra, di rifacimento dell'intonaco e del tinteggio. Sono esclusi anche il collettore di distribuzione e la rete principale. ALLACCIO DI RADIATORE DAL COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE O DALLA RETE PRINCIPALE - Maggiorazione per valvola termostatica antimanomissione					
	SOMMANO...	cad	6,00			
128 IM.150.010.0 10.b IM.150.10.10. b	TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO - DN 15 (1/2") D x s = 21,3 x 2,30 P = 1,08					
	SOMMANO...	m	100,00			
129 IM.150.010.0 10.c IM.150.10.10. c	TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO - DN 20 (3/4") D x s = 26,9 x 2,30 P = 1,39					
	SOMMANO...	m	26,00			
130 IM.150.010.0 60.b IM.150.10.60. b	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO - DN = mm 15 (1/2") Dxs = 21,3 x 2,30 P = 1,09					
	SOMMANO...	m	90,00			
131 IM.150.010.0 60.c IM.150.10.60. c	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO - DN = mm 20 (3/4") Dxs = 26,9 x 2,30 P = 1,40					
	SOMMANO...	m	60,00			
132 IM.150.010.0 60.d IM.150.10.60. d	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO - DN = mm 25 (1") Dxs = 33,7 x 2,90 P = 2,22					
	SOMMANO...	m	18,00			
133 IM.150.010.0 60.e IM.150.10.60. e	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE ESCLUSE QUELLE ALL'INTERNO DI CENTRALI TECNOLOGICHE TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO - DN = mm 32 (1"1/4) Dxs = 42,4 x 2,90 P = 2,85					
	SOMMANO...	m	36,00			
134 IM.150.010.2 60.g IM.150.10.26 0.g	Tubazioni in polietilene ad alta densità UNI EN 1519, per condotte di scarico posate con staffaggi in verticale o orizzontale all'interno di fabbricati, con giunzioni saldate. Il costo del tubo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera, i pezzi speciali, le opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco e					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	della tinteggiatura. Sono escluse anche le opere di scavo, rinterro e pavimentazione. Diametro esterno x spessore: D x s (mm). TUBAZIONI DI SCARICO IN PEAD, GIUNTI SALDATI - D x s = 110 x 4,3 SOMMANO...	m	30,00			
135 IM.160.010.1 10.f IM.160.10.11 0.f	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m ² , classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessore mm 9, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 9 mm - s x D = 9 x 22 (1/2") SOMMANO...	m	120,00			
136 IM.160.010.1 10.g IM.160.10.11 0.g	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m ² , classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessore mm 9, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 9 mm - s x D = 9 x 27 (3/4") SOMMANO...	m	78,00			
137 IM.160.010.1 10.h IM.160.10.11 0.h	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m ² , classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessore mm 9, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 9 mm - s x D = 9 x 34 (1") SOMMANO...	m	23,00			
138 IM.160.010.1 10.i	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
IM.160.10.11 0.i	40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessore mm 9, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 9 mm - s x D = 9 x 42 (1"1/4)					
	SOMMANO...	m	47,00			
139 IM.160.010.1 20.d IM.160.10.12 0.d	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessore mm 13, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 13 mm- s x D = 13 x 22 (1/2")					
	SOMMANO...	m	120,00			
140 IM.160.010.1 20.e IM.160.10.12 0.e	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessore mm 13, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO sp 13 mm- s x D = 13 x 27 (3/4")					
	SOMMANO...	m	32,00			
141 IM.160.010.4 30.a IM.160.10.43 0.a	Rivestimento superficiale per ricopertura dell'isolamento di tubazioni, valvole ed accessori, realizzato con foglio di PVC rigido con temperature d'impiego da -25°C a +60°C e classe 1 di reazione al fuoco, oppure foglio di alluminio liscio con spessori da mm 0,6 a mm 0,8 e con temperature d'impiego da -196°C a +250°C e classe 0 di reazione al fuoco. E' esclusa la fornitura e posa in opera dell'isolante termico. Il rivestimento è conteggiato per metro quadro di superficie esterna. Il rivestimento di curve, valvole, pezzi speciali ed accessori è conteggiato con il doppio della superficie esterna. RIVESTIMENTO DI ISOLAMENTI PER TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI - Rivestimento superficiale per ricopertura dell'isolamento					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	di tubazioni, valvole ed accessori, realizzato con foglio di PVC rigido o alluminio liscio SOMMANO...	m ²	32,00			
142 IM.230.010.0 40.b IM.230.10.40. b	Aspiratore per portate fino a 275 m ³ /h, motore monofase, idoneo per montaggio in bagni e locali di servizio, da collegare a condotte di espulsione con diametro da mm 100, completo di serrandina antiricircolo e temporizzatore per spegnimento ritardato. Sono escluse le opere murarie ed i collegamenti elettrici. Portata d'aria max a bocca libera non inferiore a: Q (m ³ /h). Diametro ventola: D (mm). Numero velocità: V. PICCOLO ASPIRATORE PER BAGNI E LOCALI DI SERVIZIO, COMPLETO DI SERRANDA ELETTRICA - Q = 95 V = 1 SOMMANO...	cad	1,00			
143 IM.230.010.0 40.c IM.230.10.40. c	Aspiratore per portate fino a 275 m ³ /h, motore monofase, idoneo per montaggio in bagni e locali di servizio, da collegare a condotte di espulsione con diametro da mm 100, completo di serrandina antiricircolo e temporizzatore per spegnimento ritardato. Sono escluse le opere murarie ed i collegamenti elettrici. Portata d'aria max a bocca libera non inferiore a: Q (m ³ /h). Diametro ventola: D (mm). Numero velocità: V. PICCOLO ASPIRATORE PER BAGNI E LOCALI DI SERVIZIO, COMPLETO DI SERRANDA ELETTRICA - Q = 204/100 V = 2 SOMMANO...	cad	1,00			
144 IM.230.010.0 60.c IM.230.10.60. c	Piccolo ventilatore centrifugo in linea per portate fino a 1900 m ³ /h, motore monofase, idoneo per montaggio diretto su canali circolari. Sono escluse le opere murarie ed i collegamenti elettrici. Portata d'aria med/max: Q (m ³ /h). Prevalenza corrispondente non inferiore a: H (mbar). Diametro del condotto di collegamento: D (mm). Potenza assorbita: P (W). VENTILATORE CENTRIFUGO CON COLLARI PER COLLEGAMENTO DIRETTO A CANALI CIRCOLARI - Q = 210/ 420 H = 1,5/0,2 D = 150 P = 90 SOMMANO...	cad	2,00			
145 IM.230.010.0 70.a IM.230.10.70. a	Accessori per ventilatori centrifughi per montaggio diretto su canali circolari. Sono esclusi i collegamenti elettrici. ACCESSORI PER VENTILATORI CENTRIFUGHI CON COLLARI PER COLLEGAMENTO DIRETTO A CANALI CIRCOLARI - Regolatore a 5 velocità fino a 240 W SOMMANO...	cad	2,00			
146 IM.230.010.0 70.e IM.230.10.70. e	Accessori per ventilatori centrifughi per montaggio diretto su canali circolari. Sono esclusi i collegamenti elettrici. ACCESSORI PER VENTILATORI CENTRIFUGHI CON COLLARI PER COLLEGAMENTO DIRETTO A CANALI CIRCOLARI - Serranda rotonda a sovrappressione D = 150 mm SOMMANO...	cad	2,00			
147 IM.240.010.0 50.a IM.240.10.50. a	Canalizzazioni per distribuzione dell'aria a sezione rettangolare o circolare secondo UNI 10381-1.2 realizzate in acciaio zincato con giunzioni a flangia, comprensive di pezzi speciali, guarnizioni di tenuta, bulloneria. Spessore minimo della lamiera 6/10 di mm per misure del lato max fino a mm 500, 8/10 di mm per					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	<p>misure da mm 501 a mm 1000, 10/10 di mm per misure da mm 1001 in poi è conteggiata per kg di peso. CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON CONDOTTI RETTANGOLARI O CIRCOLARI IN ACCIAIO ZINCATO - Per quantitativi fino ai primi kg 1000</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	kg	98,00			
148 IM.240.010.3 60.a IM.240.10.36 0.a	<p>Valvola di ventilazione per l'estrazione dell'aria viziata dai locali normalmente destinati a servizi, realizzata in polipropilene bianco ed antistatico con collarino di fissaggio e vite di regolazione portata aria. VALVOLA REGOLABILE DI ESTRAZIONE ARIA IN PLASTICA BIANCA - Collare D = 100 mm</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	5,00			
149 IM.240.010.3 60.b IM.240.10.36 0.b	<p>Valvola di ventilazione per l'estrazione dell'aria viziata dai locali normalmente destinati a servizi, realizzata in polipropilene bianco ed antistatico con collarino di fissaggio e vite di regolazione portata aria. VALVOLA REGOLABILE DI ESTRAZIONE ARIA IN PLASTICA BIANCA - Collare D = 150 mm</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	2,00			
150 IM.330.010.0 10.a IM.330.10.10. a	<p>Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i.) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Lavabo, lavamani - diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2")</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	7,00			
151 IM.330.010.0 10.b IM.330.10.10. b	<p>Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i.) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature</p>					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
	igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Lavello cucina - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione di adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/ 2"). SOMMANO...	cad	1,00			
152 IM.330.010.0 10.i IM.330.10.10. i	Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Bidet - diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/2"). SOMMANO...	cad	1,00			
153 IM.330.010.0 10.k IM.330.10.10. k	Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Piatto doccia - diametro minimo della tubazione di scarico mm 50 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua calda e fredda mm 15 (1/ 2"). SOMMANO...	cad	5,00			
154 IM.330.010.0 10.m IM.330.10.10. m	Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Vaso a cacciata - diametro minimo della tubazione di scarico mm 110 SOMMANO...	cad	6,00			
155 IM.330.010.0 10.0 IM.330.10.10. o	Predisposizione di allaccio idrico e scarico per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno di bagni,wc,docce,cucine ecc valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni del DM 6/04/2004 n.17 per distribuzione di acqua fredda e acqua calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge (Art. 12 legge 30/04/76 n. 373 ed s.m.i) ridotto del 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco. Sono esclusi: la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative rubinetterie. PREDISPOSIZIONE DI ALLACCIO IDRICO E DI SCARICO - Cassetta di scarico - diametro minimo della tubazione di scarico mm 40 - diametro minimo della tubazione d'adduzione acqua mm 10 (3/8") SOMMANO...	cad	6,00			
156 IM.340.010.0 08.b IM.340.10.08. b	Lavabo in porcellana vetrificata del tipo a semincasso, installato su due mensole a sbalzo in ghisa smaltata, completo di fori per la rubinetteria, collegato allo scarico ed alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, fornito e posto in opera. Sono compresi: la piletta; lo scarico automatico a pistone; il sifone a bottiglia; i flessibili a parete corredati del relativo rosone in ottone cromato del tipo pesante; i relativi morsetti, bulloni, viti cromate; l'assistenza muraria. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: la rubinetteria; le tubazioni di allaccio e di scarico. Si precisa, inoltre, che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI ed ISO di riferimento vigenti. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare, a giudizio della D.L., il rifiuto dei materiali stessi. LAVABO IN PORCELLANA VETRIFICATA DEL TIPO A SEMINCASSO - Delle dimensioni standard di mercato di circa cm 66x54 SOMMANO...	cad	5,00			
157 IM.340.010.0	Vaso igienico in porcellana vetrificata (vitreous-china) del tipo ad aspirazione o a cacciata con scarico a					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
10.c IM.340.10.10. c	pavimento o a parete, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'allettamento sul pavimento con cemento; il relativo fissaggio con viti e borchie d'acciaio cromato; le relative guarnizioni; il sedile ed il coperchio di buona qualità; l'assistenza muraria. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la cassetta di scarico che verrà computata a parte. Si precisa inoltre che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI ed ISO di riferimento vigenti. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare, a giudizio della D.L., il rifiuto dei materiali stessi. VASO IGIENICO IN PORCELLANA VETRIFICATA - A sbalzo o sospeso a parete SOMMANO...	cad	5,00			
158 IM.340.010.0 20.a IM.340.10.20. a	Cassetta di scarico per il lavaggio del vaso igienico, del tipo da incasso a parete (non in vista), realizzata a monoblocco con materiale plastico antiurto del tipo pesante, della capacità utile non inferiore a 10, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'assistenza muraria; la predisposizione della superficie esterna per l'ancoraggio degli intonaci; la batteria interna a funzionamento silenzioso con possibilità di facile e completa ispezionabilità in ogni sua parte all'interno della parete dove è stata collocata; la sicurezza di scarico sul troppo pieno; il comando a maniglia o pulsante posto sulla parete esterna; il collegamento alla rete idrica esistente ed il tubo di raccordo al vaso. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Si precisa inoltre che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI ed ISO di riferimento vigenti. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare, a giudizio della D.L., il rifiuto dei materiali stessi. CASSETTA DI SCARICO DEL TIPO AD INCASSO - Cassetta di scarico del tipo ad incasso SOMMANO...	cad	5,00			
159 IM.340.010.0 70.a IM.340.10.70. a	Bidet in porcellana vetrificata (vitreous-china) a pianta di forma variabile o comunque conforme ai prodotti in uso nel mercato, con erogazione d'acqua mediante monoforo o a tre fori, oppure da diaframmi laterali, fornito e posto in opera. Sono compresi: i raccordi alle tubazioni d'allaccio per l'adduzione dell'acqua calda e fredda; le relative viti, per il fissaggio a pavimento comunque realizzato; l'assistenza muraria; le guarnizioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: la rubinetteria; le tubazioni di allaccio e di scarico. Si precisa inoltre che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno					
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI ed ISO di riferimento vigenti. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare, a giudizio della D.L., il rifiuto dei materiali stessi BIDET - Bidet a pavimento SOMMANO...	cad	1,00			
160 IM.340.010.1 30.b IM.340.10.13 0.b	Piatto per doccia in gres porcellanato (fire-clay) bianco, fornito e posto in opera, completo di piletta e griglia di scarico ad angolo, cromate, di raccordo alle tubazioni d'allaccio, con superficie antiscivolo, da installare sopra pavimento a semincasso. E' compresa l'assistenza muraria. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: la rubinetteria; le tubazioni di allaccio e di scarico. Si precisa inoltre che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbrature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali, dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI ed ISO di riferimento vigenti. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare, a giudizio della D.L., il rifiuto dei materiali stessi. PIATTO PER DOCCIA IN GRES PORCELLANATO BIANCO - Delle dimensioni standard di mercato di circa cm 80x80 SOMMANO...	cad	4,00			
161 IM.340.010.2 10.c IM.340.10.21 0.c	Fornitura a posa in opera di lavamano in acciaio inox AISI304, di dimensioni 50x50x80cm circa, senza troppo pieno, con piano superiore della spalletta inclinato di 30°, parte idraulica del rubinetto in ottone massiccio con superfici interne perfettamente lisce, elettrovalvola rubinetto con filtro e regolatore di portata da 8 l/min, completo di circuito elettronico ad infrarossi con incorporato sistema anti-allagamento, trasformatore di sicurezza 220/18Vca, rubinetto d'arresto con valvola di non ritorno e filtro ispezionabile, sifone di scarico, tubo di collegamento flessibile, compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito. LAVAMANO IN ACCIAIO INOX AISI304 50X50 - Con dosatore di sapone, come alla voce precedente, e con miscelatore termostatico con pulsante di sicurezza SOMMANO...	cad	1,00			
162 IM.350.010.1 60.a IM.350.10.16 0.a	Gruppo miscelatore monocomando cromato, realizzato nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 o delle equivalenti norme NF, per doccia ad incasso con filtri incorporati perfettamente funzionante, fornito e posto in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. GRUPPO MISCELATORE MONOCOMANDO PER DOCCIA AD INCASSO - Gruppo miscelatore monocomando per doccia ad incasso SOMMANO...	cad	5,00			
163 IM.350.010.1 70.b IM.350.10.17 0.b	Gruppo miscelatore monocomando cromato, realizzato nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 o delle equivalenti norme NF, per lavabo con carico, corredato di raccordi con filtro incorporato perfettamente funzionante, fornito e posto in opera. E'					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				In cifre	in lettere	
RIPORTO						
	compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. GRUPPO MISCELATORE MONOCOMANDO PER LAVABO CON SCARICO - Con bocca erogazione girevole SOMMANO...	cad	5,00			
164 IM.350.010.1 80.a IM.350.10.18 0.a	Gruppo miscelatore monocomando cromato, realizzato nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 o delle equivalenti norme NF, per bidet, con bocchetta di erogazione orientabile e scarico, corredato di raccordi, con filtro incorporato perfettamente funzionante, fornito e posto in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. GRUPPO MISCELATORE - Gruppo miscelatore monocomando cromato per bidet SOMMANO...	cad	1,00			
165 IM.370.010.0 10.a IM.370.10.10. a	Lavabo ergonomico in vetroresina-china, con appoggiamenti e paraspruzzi, dotato di due zone portaoggetti opportunamente posizionate, di bordi anteriore e laterali sagomati anatomicamente per permettere una solida presa e facilitare l'accostamento di una persona seduta su carrozzina. Installato su staffe di supporto in lega di alluminio verniciato con polvere epossidica; tali staffe dovranno, con un sistema pneumatico, permettere di regolare l'inclinazione del lavabo stesso. Completo di set di scarico esterno, con sifone e piletta. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. LAVABO ERGONOMICO - Lavabo ergonomico in vetroresina-china SOMMANO...	cad	1,00			
166 IM.370.010.0 20.a IM.370.10.20. a	Vaso monoblocco a cacciata, realizzato in Vetroresina-China, a parete o a pavimento, da utilizzarsi anche come bidet con l'accesso di una doccetta esterna. Completo di: set di raccordo; cassetta di scarico sagomata per permettere un idoneo appoggio per la schiena; comando dello scarico posizionato sul coperchio della cassetta o lateralmente ad essa permettendone l'azionamento in posizione seduta; sedile a ciambella in metacrilato, sagomato in modo da consentire una sicura presa al vaso, facilmente asportabile per una facile pulizia. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. VASO MONOBLOCCO - Vaso monoblocco a cacciata SOMMANO...	cad	1,00			
167 IM.370.010.0 26.b IM.370.10.26. b	Fornitura e posa in opera di piatto doccia in vetroresina ad incasso filo pavimento, costruito in due strati separati di vetroresina, con rifinitura in gel-coat per sanitari, compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito. PIATTO DOCCIA IN VETRORESINA AD INCASSO FILO PAVIMENTO - dimensioni 90x90 cm SOMMANO...	cad	1,00			
168 IM.370.010.0 28.a IM.370.10.28. a	Fornitura e posa in opera di seggiolino ribaltabile per doccia con piano di seduta in stratificato forato bianco, costruito con anima in estruso di alluminio con rivestimento termoplastico ignifugo, completo di piastra di fissaggio in acciaio inox satinato da 30/10 mm di spessore, compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito. SEGGIOLINO RIBALTABILE - seggiolino ribaltabile per doccia SOMMANO...	cad	1,00			
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
169 IM.370.010.0 30.a IM.370.10.30. a	Miscelatore ergonomico con le funzioni di apertura, miscelazione e chiusura eseguibili con unico movimento orizzontale. Completo di tutto il necessario per la posa in opera e quant'altro occorre per dare il lavoro finito. MISCELATORE ERGONOMICO CON LE FUNZIONI DI APERTURA, MISCELAZIONE E CHIUSURA - per lavabo, con bocca girevole, senza scarico automatico SOMMANO...	cad	1,00			
170 IM.370.010.0 40.b IM.370.10.40. b	Elementi in acciaio zincato (spessore mm 2) e metallo pressofuso, rivestiti in nylon poliammide 6 estruso senza saldature, atti a garantire isolamento elettrico senza la necessaria messa a terra, autoestinguenti. Forniti e posti in opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. CORRIMANO ED AUSILI - Impugnatura di sicurezza con montante verticale a pavimento (dimensioni cm 80 x 70) SOMMANO...	cad	1,00			
171 IM.370.010.0 40.d IM.370.10.40. d	Elementi in acciaio zincato (spessore mm 2) e metallo pressofuso, rivestiti in nylon poliammide 6 estruso senza saldature, atti a garantire isolamento elettrico senza la necessaria messa a terra, autoestinguenti. Forniti e posti in opera per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. CORRIMANO ED AUSILI - Corrimano angolare orizzontale o verticale (diametro cm 3,5) SOMMANO...	m	1,00			
Parziale LAVORI A CORPO euro						
TOTALE euro						
<i>(diconsi euro - in lettere)</i>						
Pari a Ribasso del _____%						
<i>(ribasso in lettere)</i>						
Lanciano, 12/10/2015						
IL CONCORRENTE <i>(timbro e firma)</i>						
A RIPORTARE						